Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Venerdì 16 novembre 1934 XIII

Udine - Anno III - N. 271

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il Duce impartisce le direttive ai Prefetti per l'azione da svolgere nell'anno XIII

Roma, 15

Il Duce ha oggi, nel salone delle battaglie, a Palazzo Venezia, tenuto a rapporto tutti i Prefetti del Regno alla presenza del Segretario del Partito e dei Sottosegretari alla Presidenza, all'Interno, alla Stampa e Propaganda e alle Corporazioni. Il Duce, dopo aver fatto un'ampia rassegna della situazione interna dal punto di vista politico ed economico, ha impartito ai Capi delle Provincie le direttive per l'azione che essi devono svolgere durante l'anno XIII.

I collaboratori del Duce

Roma, 15 (per telefono)

L'adunata totalitaria dei Prefetti, che da anni è entrata fra i punti più rilevanti del calendario del Regime, appartiene alla politica mussoliniana dei contatti coi più diretti collaboratori.

Il Duce usa ricevere spesso, durante l'anno, i Prefetti delle varie Province per avere una illustrazione completa e responsabile delle varie situazioni provinciali e impartire adeguate direttive. Ma una adunata totalitaria di Prefetti quale è quella di stamane, ha lo scopo di sintetizzare con espressione unitaria le direttive che Mussolini dà alla politica interna amministrativa ed economica, per la quale i Prefetti hanno oggi la massima responsabilità.

Non si tratta di un'adunata di alti funzionari a carattere burocratico, ma di immediati collaboratori e funzionari del Governo che riceveranno dalla parola stessa del Duce una consegna rigorosamente politica, cioè non improntata a quello spirito agnosticamente amministrativo e angustamente parlamentaristico che caratterizzava i passati regimi, ma strettamente aderente al contenuto etico e politico del nuovo Regime, che è quanto dire alle nuove esigenze della società italiana, riorganizzata dalla Rivoluzione fascista sopra basi totalmente diverse.

In questo totale rinnovamento della società politica italiana uno dei più alti e significativi indici è proprio la diversa posizione che nel Regime fascista è stata fatta ai Prefetti. Il Prefetto non si trova più oggi nella posizione, in cui si trovava in passato, di funzionario e di organo di uno Stato formalmente superiore ai partiti e, politicamente indifferente alle mire politiche di ciascuno di essi, di uno Stato considerato come pura amministrazione, e di essere nello stesso tempo fiduciario di un Governo emanazione del partito al potere; non rappresenta più quella strana e stupida figura di rappresentante di uno Stato apolitico e di un Governo grettamente partigiano; non deve più risolvere l'assurda contraddizione di conciliare il rispetto alla legge e lo interesse elettorale in funzione della politica dominante.

La funzione del Prefetto in Regime fascista è cresciuta rapidamente di tono e di importanza. Liberata dal compito avvilente e rischioso del mercato elettorale essa si eleva ora ai problemi della vita nazionale di ogni specie e grandezza nei quali, secondo il principio fascista, lo Stato interviene al centro ed alla periferia.

Per questo il Regime ha anche creato una classe di Prefetti nettamente fascisti, capaci di rispondere al duplice compito fondamentale di interpretare sempre e dovunque la volontà fascista e di comprendere, nella loro concretezza, i numerosi problemi nazionali nel cerchio della loro Provincia, che sono sottoposti alla iniziativa ed alla disciplina dello Stato.

Nei rapporti annuali, che adunano i rappresentanti di tutte le provincie d'Italia, il Duce ama parlare netto, franco ed ampiamente, e le sue direttive sono precise e vanno uguali a tutte le Provincie, assicurando all'impostazione della attività dell'annata una perfetta unità di premesse e di indirizzi.

Quest'anno il rapporto dei Prefetti doveva assumere naturalmente una particolare importanza: Infatti specialmente in questo momento di intense realizzazioni rivoluzionarie, mentre siamo per entrare nella fase di attuazione concreta dell'ordinamento corporativo, attraverso il quale sarà trasformata la vita di tutta la Nazione nella sua base economica, si può immaginare quanto grande sia il compito che i Prefetti devono assolvere.

Il rapporto odierno pertanto è destinato ad avere un vasto riflesso in tutta la vita della Nazione.

Milano al Duce

Artistici bronzi per adornare Palazzo Venezia

Roma, 15

Quest'oggi il Duce ha ricevuto il Podestà di Milano, Duca Visconti di Modrone, il quale, a nome di un gruppo di cittadini, di società ed enti milanesi gli ha offerto per Palazzo Venezia la collezione di bronzi italiani Barsanti, che è tra le più rare che esistono.

Il Duce ha incaricato il Podestà di ringraziare personalmente i singoli sottoscrittori.

Il Capo del Governo riceve i capi religiosi israeliti

Roma, 15

Il Duce ha ricevuto oggi il Rabbino Capo delle Comunità italiane, dott. Angelo Sacerdoti, e il dott. Nahum Golomann, presidente del Comitato delle delegazioni israelitiche.

I veliti del grano

La premiazione nei capiluogo di Provincia e a Roma

Roma, 15 (per telefono)

Domenica 25 corrente in tutti i capiluogo di Provincia sarà effettuata, come è stabilito nel calendario del Regime, la premiazione dei vincitori delle gare provinciali del concorso nazionale per la vittoria del grano.

La cerimonia si svolgerà secondo le modalità fissate per gli anni precedenti. In ogni capoluogo di Provincia la premiazione degli agricoltori che meglio si distinsero durante il decorso anno granario sarà fatta dai Prefetti, alla presenza di tutte le gerarchie della provincia e delle rappresentanze degli agricoltori, dei tecnici, dei rurali e delle organizzazioni fasciste.

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste ha già impartito le disposizioni per lo svolgimento della cerimonia, che avrà una grande solennità. La cerimonia si effettuerà quest'anno per la prima volta nell'isola di Rodi. La premiazione di quest'anno assumerà un particolare significato, poichè con essa si chiude una importante fase della politica agraria del Regime che ha avuto sopratutto di mira l'incremento della granicoltura.

Domenica 25, oltre ai premi del concorso per la vittoria del grano saranno anche distribuiti premi ai vincitori dei concorsi speciali di granicoltura, nonchè ai tecnici, propagandisti e parroci.

Domenica poi 2 dicembre sarà fatta a Roma la solenne premiazione dei vincitori della gara nazionale, alla quale parteciperanno i vincitori delle gare provinciali. La cerimonia si svolgerà, come lo anno decorso al Teatro Argentina.

I premi sono sessanta e sono suddivisi in tre categorie: grandi, medie e piccole aziende, con venti premi per ciascuna categoria.

L' allegerimento tributario degli enti locali

Roma, 15 (per telefono)

In riferimento al comunicato relativo agli alleggerimenti tributari attuati in settanta comuni della Provincia di Mantova è opportuno ricordare, a dare una idea degli sviluppi ulteriori che potrà avere la politica di alleggerimento dei mutui onerosi degli enti locali (che si innesta e si integra con tutta la politica del mercato del denaro e dei capitali attuata dal Regime), che l'ammontare complessivo dei mutui di cui trattasi, mutuati dalla Cassa depositi e prestiti e dall'Istituto delle Assicurazioni, rappresenta un totale di oltre due miliardi, e ciò senza tener conto di un altro grande ente mutuatario in questo campo, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, che ha già disposto per la conversione delle obbligazioni da esso emesse per il finanziamento di vari grandi comuni (Torino, Trieste, Venezia, ecc.).

L' Italia di Mussolini esaltata in Romania

Bucarest, 15

Il Presidente del Partito nazionale contadino, Micalache, che è una delle personalità più in vista del mondo politico romeno, rientrato questi giorni da un viaggio in Italia, ha fatto al corrispondente dell'«Agenzia Stefani» alcune dichiarazioni circa le impressioni da lui riportate durante il suo soggiorno in Italia.

Egli ha detto di non sapere se più ammirare le opere degli antichi imperatori romani o quelle di Mussolini, soggiungendo che in Italia par quasi di assistere ad una gara continua tra il presente e il passato. L'intervistato ha citato fra l'altro l'impareggiabile rete stradale creata dal Regime fascista, le grandiose opere della bonifica integrale come anche l'opera educativa svolta a favore delle nuove generazioni, quella assistenziale e quella di educazione professionale degli agricoltori a mezzo delle Cattedre Ambulanti. E dopo avere espresso la sua più alta ammirazione per lo spirito di disciplina che anima la gioventù italiana egli ha soggiunto:

«Non vi è dubbio che l'Italia di oggi è tutta opera di Mussolini il quale è una personalità eccezionale. I suoi collaboratori lo seguono con devozione illuminata mentre il popolo nutre in lui una fiducia assoluta».

Ricordato infine d'avere avuto l'onore di un colloquio col Duce durante il quale ha potuto intrattenersi con lui sulle relazioni italo-romene e sui sentimenti che in Romania si nutrono verso l'Italia, Micalache ha concluso ripetendo i sensi del suo profondo compiacimento per il risultato del suo viaggio in Italia.

Schuschnigg in viaggio per Roma

Dichiarazioni del Cancelliere alla "Stefani" sulla collaborazione italo-austriaca

Vienna, 15

Il Cancelliere Federale dottor Schuschnigg e il Ministro degli Affari Esteri Berger Waldenegg sono partiti questa sera per Roma, accompagnati dal Ministro plenipotenziario e inviato speciale Hornbostel, dal consigliere di sezione dott. Fruelihstal e dal segretario Androsowski. Erano a salutarli alla stazione il Vice Cancelliere Starhenberg, il Ministro Federale Fey e tutti gli altri componenti il Gabinetto, il Borgomastro di Vienna e numerose alte autorità e funzionari della Cancelleria e del Ministero degli Affari Esteri.

Schuschnigg ha fatto prima di partire le seguenti dichiarazioni al rappresentante dell'Agenzia Stefani a Vienna.

«Il viaggio a Roma, al quale mi accingo in compagnia del Ministro degli Esteri Berger Waldenegg, è una visita di carattere ufficiale. Già subito dopo la sciagurata giornata del 25 luglio mi fu data l'occasione di avere a Firenze col Duce del popolo italiano colloqui privati e in tali conversazioni fu nuovamente accentuata la collaborazione politica ed economica, iniziata con così gran successo dal Cancelliere Dollfuss.

L'odierna visita ufficiale a Roma porterà con se una serie di colloqui che si svolgeranno nel quadro del trattato di amicizia e conciliazione del febbraio 1930 e dei protocolli conclusi nel marzo di quest'anno tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria ed inoltre sarà discusso quanto ha particolare attinenza con l'Italia e l'Austria.

Le relazioni politiche ed economiche tra il Regno d'Italia e lo Stato Federale austriaco presentano un carattere di tale solidarietà e amicizia che non è affatto il caso di attendersi sorprese da tal genere di contatto.

Io vorrei però cogliere l'occasione di questo colloquio per esprimere i sensi di ringraziamento all'Italia e al suo Duce che appunto nell'anno in corso ha preso posizione decisa e netta in modo spontaneo e disinteressato per i principi di piena libertà ed indipendenza del nostro Stato (principi denunziati dal Governo austriaco in politica interna ed estera) e ha manifestato tale sua concezione fondamentale in tutta la sua politica verso l'Austria ed in ogni possibile forma.

L'amicizia che il Capo del Governo italiano, Mussolini, manifesta per il nostro Stato, trova un'eco di comprensione e riconoscenza nell'opinione pubblica austriaca. Da tale comprensione delle rispettive necessità appare nel mondo più chiaro quale sarà lo sviluppo delle relazioni fra i due nostri Stati confinanti. Io ritengo perciò che la migliore garanzia per un duraturo consolidamento degli Stati che sono colpiti in modo particolare dalla crisi economica, fra i quali è l'Austria, continui ad essere la più ampia stabilità nelle relazioni fra i due Stati. Sono interessati a tale consolidamento tutti coloro la cui politica è inspirata alla concezione del mantenimento della pace europea. Le relazioni fra l'Italia e l'Austria si sono dimostrate stabili e solide. Esse devono perciò anche in seguito essere considerate come un effettivo dato di fatto nella politica europea».

La visita durerà quattro giorni

Roma, 15 (per telefono)

Domani sera giungerà a Roma il Cancelliere federale austriaco, dott. Schuschnigg, che viene per la prima volta in Italia in visita ufficiale. Sarà accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri barone Berger Waldenegg.

Il dott. Schuschnigg si tratterrà a Roma nei giorni di sabato, domenica, lunedì e martedì. Prima di lasciare la Capitale visiterà anche il Santo Padre. Col Cancelliere Federale saranno a Roma quattordici giornalisti austriaci, con alla testa il capo del servizio stampa del Ministero degli Esteri, dott. Schmidt.

De Chambrun ricevuto da Laval

Parigi, 15

Il signor Laval ha ricevuto alla fine della serata il conte Chambrun Ambasciatore di Francia a Roma.

Alleviare la disoccupazione

Disposizioni del Duce a favore dei professionisti

L'azione del Partito per le masse operaie

Roma, 15

La Confederazione fascista dei professionisti e artisti, a seguito dell'azione svolta dalle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del credito e delle assicurazioni, per alleviare il fenomeno della disoccupazione, ha formulato alcuni voti per quanto attiene i professionisti e gli artisti. Il Duce, presi in esame i voti stessi, ha disposto che ciascun Ministero per la parte di sua competenza ne studi subito la possibilità di attuazione.

Le disposizioni ai Federali impartite da S. E. Starace

Roma, 15 (per telefono)

Il Segretario del Partito ha emanato disposizioni ai Segretari Federali per l'attuazione degli accordi intervenuti tra le Confederazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori per alleviare la disoccupazione.

Per quanto concerne i professionisti e artisti il Duce, come informa il comunicato ufficiale, ha già dato disposizioni ai Ministeri competenti per la applicazione sul terreno delle proposte avanzate dalla Confederazione dei professionisti e artisti.

Per le categorie dell'industria, del commercio, delle banche, degli istituti di assicurazione gli accordi a carattere generale concretati tra le Confederazioni hanno bisogno di essere perfezionati e sviluppati.

Nei riguardi degli accordi intervenuti a Palazzo Littorio il 25 ottobre tra le due Confederazioni dell'agricoltura per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata e la trasformazione della conduzione a compartecipazione generale collettiva e famigliare ai fini di sbracciantizzare, le norme dettate da S. E. Starace sono tali che impegnano le gerarchie di ogni grado a dare la più ampia collaborazione ai fini della applicazione degli accordi.

Così pure per la disoccupazione nel ramo industriale e in quello del commercio le gerarchie del Partito sono comandate a dare tutta la loro collaborazione.

Gli accordi di massima raggiunti dalle Confederazioni per ogni settore hanno necessità di essere perfezionati dalle singole Federazioni di categoria, alle quali è infatti demandato di precisare il modo, la misura e le direttive di detti accordi. Si tratta per ciascuna Federazione di adattare gli accordi interconfederali al proprio ramo di attività, con quelle modificazioni e quelle clausole particolari che la natura o il genere della produzione o i rapporti di lavoro rendono indispensabili.

Sono stati in questi giorni realizzati nel settore industriale, come in quello commerciale, accordi a carattere nazionale che determinano con maggiore esattezza il modo di applicazione degli accordi base, e, mentre si elaborano quelli per tutte le altre categorie interessate, gli accordi già conclusi sono stati trasmessi alle organizzazioni provinciali, perchè in definitiva ad esse compete di fissare con precisione quale data, industria, quale azienda, quale stabilimento può ridurre l'orario e di conseguenza quale numero di disoccupati può assorbire, come devono essere scelti, da che data l'orario ridotto sarà applicato, quali accordi supplementari occorrerà stipulare in materia di retribuzione, quali adattamenti si dovranno attuare allo svolgimento del lavoro.

Turni di orario, formazione di squadre, sono tutti problemi che si presentano luogo per luogo, stabilimento per stabilimento, azienda per azienda, reparto per reparto. E' inevitabile che, nonostante la migliore volontà, debbano qui manifestarsi diversità di valutazione in ciascuno di questi aspetti del problema, ed è quindi necessaria, oltre all'impegno delle parti per realizzare con la massima buona volontà i provvedimenti adottati, un'azione vigile e tempestiva, che solo può essere svolta dagli organi del Partito.

Sul terreno economico il prossimo inizio del funzionamento delle Corporazioni apre un nuovo ciclo nei rapporti tra i diversi fattori che collaborano al ciclo produttivo, e questi accordi per alleviare la disoccupazione saranno banchi di prova della buona volontà delle parti, perchè abbiano integrale attuazione, nella maggiore ampiezza possibile i capisaldi dell'azione concreta per diminuire il numero degli operai senza lavoro.

La visita del Re nella zona sinistra del Giuba

Chisimaio, 15

Stamane S. M. il Re, dopo aver assistito ad uno sfilamento dei capi e dei notabili della città, che gli hanno fatto omaggio di caratteristici doni, è partito da Chisimaio. La carovana reale ha traghettato il Giuba a Giumbo ed ha percorso poi la zona della riva sinistra fino a Gelib. Il Sovrano ha ammirato le rigogliose piantagioni di banane e di cocchi delle concessioni dei cittadini metropolitani. A Gelib il Re ha ricevuto i capi locali. L'autocolonna reale nel pomeriggio ha proseguito per l'accampamento situato nei pressi di Brava, tra acacie ombrellifere.

L' incarico a Jaspar di ricostruire il Gabinetto belga

Bruxelles, 15

Il Re ha incaricato il Ministro degli esteri uscente Jaspar di costituire il nuovo Gabinetto.

Le scuole greche in Albania

Uno schiarimento del Governo di Tirana

Tirana, 15

L'Ufficio stampa albanese comunica: In seguito alla riforma costituzionale concernente la statizzazione delle scuole private, l'ordinamento delle scuole minoratarie tenute dalla minoranza di lingua greca, ha dovuto essere modificato.

Era inevitabile che la statizzazione delle scuole dovesse apportare dapprincipio una perturbazione temporanea nel funzionamento delle scuole private. Ma, desiderando di eliminare tutte le irregolarità constatate in tale occasione, specialmente per quanto concerne il reclutamento di insegnanti capaci, e d'altra parte preoccupato di osservare strettamente gli impegni verso la Società delle Nazioni circa la base di eguaglianza di trattamento, il Governo albanese ha adottato misure per assicurarsi nelle scuole minoritarie l'insegnamento in greco. In conseguenza di ciò, tutte le materie in questa scuola saranno insegnate in greco, conformemente all'art. 6 della dichiarazione del 1921.

Il personale incaricato dell'insegnamento nelle scuole minoritarie di lingua greca viene reclutato fra sudditi albanesi che abbiano compiuto studi adatti in scuole greche, ciò che conferisce loro completa capacità di insegnare nelle scuole minoritarie greche.

Il Regime per la sanità della stirpe

S. E. Ricci tiene a rapporto i dirigenti sanitari dell'Opera Balilla

Un particolare elogio al Comitato di Udine

Roma, 15

Stamane l'on. Renato Ricci ha tenuto a rapporto al Foro Mussolini, nell'aula magna dell'Accademia fascista, i dirigenti sanitari provinciali dell'Opera Balilla, tra cui i senatori Versari, Pende, Valagussa. Assistevano altresì vari medici addetti al servizio sanitario del Comitato dell'Urbe. Tutti gli intervenuti vestivano la divisa degli ufficiali della Milizia addetti all'inquadramento dei reparti giovanili.

Il rapporto ha avuto inizio col saluto al Duce, ordinato dall'on. Ricci ed elevato a gran voce dai presenti. Quindi il presidente dell'Opera Balilla ha fatto una particolareggiata relazione sull'attività svolta dalla organizzazione nel campo della assistenza sanitaria, durante l'anno XII. Egli ha rilevato che all'inizio dell'anno XIII il bilancio dell'assistenza sanitaria può nelle linee generali rendere assai soddisfatti. I medici hanno risposto con vivo entusiasmo a quanto l'organizzazione ha loro domandato, dimostrando di conoscere esattamente e praticamente la parola d'ordine che tutti oggi nell'Italia fascista conoscono ed osservano, sacrificio e dovere. Per la prima volta nella storia della medicina e della civiltà più di settemila medici si sono trovati dinanzi ad una massa di più di quattro milioni di fanciulli e di adolescenti per assolvere l'altissimo compito della tutela della normalità di sviluppo fisico e morale delle nuove generazioni. Quindi l'on. Ricci ha così riassunto l'azione svolta dall'Opera nel campo della assistenza sanitaria:

Gli ambulatori dell' Opera

Gli ambulatori dell'Opera nell'anno VIII erano appena 235 hanno raggiunto nell'anno XIII il n. di 4200 di cui 614 mantenuti a proprie spese e dipendenze immediate. I Comitati non hanno lasciato nulla di intentato per accrescere e migliorare i loro impianti sanitari e far giungere sin nei più lontani piccoli centri le provvidenze assistenziali. Attraverso gli ambulatori si è fatto opera attiva di segnalazione dei giovinetti meno resistenti mediante la visita medica degli iscritti e la compilazione della cartella biotipologica, raggiungendo così lo scopo di assistere e curare in tempo molte giovani esistenze le quali, messe nelle adatte condizioni di vita e di ambiente, hanno potuto migliorare il loro stato. Ben 850 mila cartelle biotipologiche sono state redatte nel secondo semestre dell'anno XIII. Il funzionamento degli ambulatori consultori, a cui si sono aggiunti speciali centri ortogenetici, è stato nell'anno XII superiore a qualunque aspettativa. Un numero di ben 1.127.685 visite sono state eseguite così suddivise: 531.414 balilla visitati, 139.203 avanguardisti visitati, 399.222 Piccole italiane visitate, 57.846 Giovani italiane visitate.

A queste visite, interessanti l'opera assistenziale per l'avviamento alla cura e al ricupero, si aggiungono le visite eseguite a 250.000 Piccole italiane partecipanti ai campeggi provinciali e a 30.000 avanguardisti partecipanti al campeggio nazionale.

L'elogio a Udine

In questa nobilissima gara quasi tutti i Comitati si sono cimentati e si sono distinti. Meritano particolari elogi i Comitati di Torino, di Napoli, di Genova, di UDINE, di Palermo, di Foggia, di Catania di Firenze, di Trieste, di Siracusa, di Cagliari e di Bari. Uno speciale elogio va tributato all'azione svolta dagli ambulatori specializzati di Caltanissetta, di Ribera (Agrigento), di Solarino (Siracusa), di Catania, di Bari, nella lotta contro il tracoma, azione intelligente e fattiva che ha permesso in un primo tempo la segnalazione dei giovanetti tracomatosi e poi la cura di essi e delle famiglie, ottenendo risultati di notevole importanza, consistenti nella reale diminuzione della diffusione di questa terribile malattia.

L'attività sanitaria dell'anno XII non si è limitata nè si è fermata al solo lavoro di visite degli organizzati negli ambulatori. Dai vari comitati sono stati organizzati e portati a compimento numerosissimi corsi di igiene e di pronto soccorso. Sono state attrezzate e istruite 1120 squadre di pronto soccorso, alle quali è stata impartita anche istruzione teorica e pratica sugli aggressivi chimici e sull'uso della maschera e degli altri mezzi di protezione antigas.

Sono stati curati diligentemente i corsi di puericultura, ai quali hanno partecipato più di 9 mila Giovani italiane.

L'azione sanitaria

Speciale interessamento ha avuto quest'anno la propaganda igienica per la cura della bocca e dei denti. In molte regioni di gozzismo endemico, a cura dei medici dell'O. N. B. è stata iniziata e portata a buon punto nell'anno XII la profilassi e la lotta contro tale malattia. Nelle zone palustri è stata intensamente praticata la lotta contro la malaria. In Provincia di Foggia e nell'Agro Romano alla profilassi diretta dei malarici da parte dei sanitari si è aggiunta la costituzione di maestranze antimalariche, costituite da quei balilla della zona che si sono dimostrati più intelligenti e più esperti nella scuola. Tali maestranze nell'Agro romano contano circa 5 mila balilla antimalarici diligenti ed accurati attuatori di ogni norma di lotta antimalarica e la cui opera ha dato importanti risultati.

Contro la tubercolosi

Accennato poi alla lotta svolta con eccellenti risultati contro l'adenoidismo, il Sottosegretario alla Educazione Fisica ha rilevato come, sin dalla sua creazione l'Opera Balilla abbia voluto decisamente impegnarsi nella battaglia che il Regime ha ingaggiato contro la tubercolosi e che, per volontà del Duce, è all'ordine del giorno della Nazione. L'Opera Balilla con la sua schiera di sanitari, con la sua attrezzatura di palestre, di campi sportivi, di tende e di istruttori ben preparati, con la sua refezione scolastica, con le sue provvidenze assistenziali e i suoi metodi educativi può considerarsi la tipica organizzazione del Regime che con la sua attività può fare una vera e propria lotta antitubercolare.

L' assistenza infortunistica

S. E. Ricci ha chiuso la rassegna del lavoro assistenziale svolto dall'Opera con alcuni rilievi circa la assistenza infortunistica, della quale hanno beneficiato nell'anno XII sul numero di 4.327.231 tesserati, ben 30.758 organizzati.

La Cassa mutua assistenza «Arnaldo Mussolini», nell'anno XII, ha assistito con soli sussidi per invalidità temporanea oltre 23 mila organizzati, con una somma già versata di lire 775.966 e con una somma da versare per le pratiche in corso di circa lire 400.000 per un totale complessivo di lire 1.175.966.

Ha erogato lire 12.859 per sussidi straordinari e spese di degenza in istituti ortopedici e lire 580 per forniture di apparecchi ortopedici, ha evaso favorevolmente 336 richieste di patrocinio per investimenti mediante trattative amichevoli per un importo a favore dei piccoli investiti di lire 411.050, ha assistito 141 organizzati per lesioni permanenti da infortunio e con un importo di lire 825.350, ha versato alle relative famiglie per decessi la somma di lire 95.800.

S. E. Ricci ha concluso tracciando le direttive da seguirsi per l'avvenire per intensificare ancor più il lavoro della grande organizzazione ballilistica. Il discorso del Sottosegretario, spesso interrotto da applausi, ha suscitato alla fine una entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Duce. I congressisti hanno lasciato la sala al canto di «Giovinezza» e dell'inno del Balilla.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio. Domani alle 10 al Foro sarà tenuto il primo rapporto dell'anno XIII per i presidenti dei Comitati provinciali dell'Opera Balilla.

Per il plebiscito nella Sarre

Berger sostituisce Vocke nel Comitato dei tre

Roma, 15

Stamane si è riunito nuovamente il Comitato dei tre per il plebiscito della Sarre per continuare i suoi lavori.

Rispondendo all'invito che il Comitato del Consiglio aveva loro rivolto, sono intervenuti alla riunione i membri del Sottocomitato finanziario della Società delle Nazioni. L'Ambasciatore di Germania a Roma aveva fatto conoscere al presidente del Comitato dei tre che il signor Vocke, ammalatosi improvvisamente, aveva dovuto essere sostituito dal signor Berger, direttore al Ministero delle Finanze. Egli arriverà in giornata insieme al signor von Mans, rappresentante del Ministero dell'Economia Nazionale, il quale sarà accompagnato dal signor Voigt, del Ministero germanico degli Affari Esteri.

Principessa belga ricevuta dal Pontefice

Roma, 15 (per telefono)

Stamane il Papa ha ricevuto in udienza privata S. A. R. Maria José del Belgio, nonna della Principessa di Piemonte.

Un soggiorno a Roma

Il Principe Ereditario di Danimarca

Roma, 15 (per telefono)

Questa mane alle ore 8 è giunto a Roma, in forma privata, il Principe Ereditario di Danimarca. L'augusto Ospite soggiornerà brevemente nell'Urbe.

Il Duce accoglie una significativa offerta della Milizia ferroviaria destinandola alla costruzione di un asilo presso Postumia

Roma, 15

Il Duce presenti le LL. EE. on. Puppini, Ministro delle Comunicazioni, e on. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha ricevuto il luogotenente generale Raffaldi, comandante la Milizia ferroviaria e portuaria, per la presentazione delle relazioni annuali sulle attività svolte da dette specialità nell'esercizio finanziario 1933-34. Il Duce ha rinnovato il suo compiacimento per il brillante risultato conseguito e per le rinnovate prestazioni straordinarie senza compenso ed ha interessato il generale Raffaldi di estendere agli ufficiali e alle Camicie nere dipendenti tali espressioni di compiacimento, non disgiunte dall'incitamento migliore a sempre più perfezionarsi e ben meritare dal Paese e dalla Causa fascista.

Il Duce poi simpaticamente accogliendo la modesta ma significativa offerta delle Camicie Nere ferroviarie intendenti cooperare per la costruzione di asili nelle località di confine e particolarmente per uno di questi da dedicarsi alla memoria dell'eroica Camicia Nera Ugo Dal Fiume, ucciso a Prestane, ha autorizzato a passare al Prefetto di Trieste la somma di lire 21.000 all'uopo raccolta per la costruzione di un asilo in località Crastie di Postumia.

Per Natale avremo 183 nuovi milionari

I premi della Consolazione - 3 mila estrazioni per un importo di 612 milioni

Roma, 15

E' appena terminata l'estrazione dei premi ai Buoni Novennali del Tesoro che già un'altra e di gran lunga maggiore è prevista per il prossimo mese di dicembre. Si tratta, ricorda l'Agenzia «Economia e Finanza», dei premi del Prestito della Conversione 3,50 per cento la cui estrazione venne fissata con decreto emesso nel febbraio scorso. L'avvicinarsi della data dell'estrazione è stato anche registrato con un sensibile miglioramento verificatosi durante le ultime settimane nelle quotazioni della Conversione. Si tratta infatti di un vantaggio notevole assicurato ai portatori del nuovo titolo poichè sono ben 10 milioni di premi che verranno assegnati per ogni serie di un miliardo.

I 10 milioni di premi sono così ripartiti: 3 premi da un milione; 6 premi da 500 mila lire; 40 premi da 100 mila lire. Come si ricorderà la Conversione del Consolidato riuscì quasi totalitaria, in quanto le richieste del rimborso si limitarono a 123 milioni, perciò i premi riguarderanno 61.269 milioni del nuovo titolo e il 20 dicembre verranno estratti in complesso 183.1/2 premi da lire 1 milione; 367.1/2 premi da lire 500 mila; 2.449 premi da lire 100 mila, con un totale di 3 mila premi per un importo di 612 milioni.

Per una estrazione di così gran di portata occorreranno molti giorni e la Direzione generale del Debito Pubblico, che ha già svolto un lavoro molto improbo con la consegna in anticipo sulla data precedentemente fissata di nuovi titoli della Conversione, dovrà dedicare parecchi giorni a questa nuova operazione. E' certo però che i premi da un milione verranno estratti con precedenza, in modo da poter registrare prima di Natale altri 183 milionari.

Premi e rimborso di titoli

dell'I.R.I. e dell'Istituto di Credito per le Imprese di pubblica utilità

Roma, 15

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il preavviso riflettente il sorteggio dei premi e dei titoli per il rimborso sulle obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche serie speciale 4.50 per cento «I. R. I.» e serie speciale 4.50 per cento «Elettrificazione per Ferrovie dello Stato». Le operazioni di sorteggio verranno effettuate a cominciare dal primo dicembre alle ore 10 e comprenderanno l'estrazione a sorte di 11 premi di lire un milione ciascuno e di numero duemila carte di libera circolazione in prima classe su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato valide per un mese da scegliersi dall'obbligazionista entro il periodo compreso tra il primo luglio e il 30 settembre 1935.

Verranno inoltre sorteggiate per il rimborso complessivamente 129 mila 791 obbligazioni, pari a un capitale di lire 64.895.500. I premi in danaro saranno resi esigibili presso la Banca d'Italia a partire dal giorno 24 dicembre.

La «Gazzetta Ufficiale» del Regno pubblica anche il preavviso riflettente il sorteggio per il rimborso delle obbligazioni 6 per cento serie ordinaria e delle obbligazioni 6 per cento serie speciale telefonica e emesse dall'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità. Le operazioni di sorteggio verranno effettuate a cominciare dal primo dicembre p. v. alle 16 e comprenderanno l'estrazione a sorte di titoli per un ammontare di 140.215 obbligazioni 6 per cento a nominali lire 70.106.500 e di 30.000 obbligazioni 6 per cento serie speciale telefonica per nominali lire 15.000.000.

Le sopraindicate 140.215 obbligazioni 6 per cento comprendono le obbligazioni da ammortizzare nel corrente anno nonchè una maggior quota di 119.815 obbligazioni che vengono rimborsate anticipatamente in dipendenza del riscatto dei mutui di lire 50.000.000 e di lire 16.000.000 concessi rispettivamente alla Società Idroelettrica Veneta con contratto in data 24 maggio 1928 e alla Società Laziale di elettricità con contratto in data 23 aprile 1929. Dell'esito dell'estrazione verrà data notizia sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno e mediante la pubblicazione di apposito Bollettino che verrà spedito a tutte le filiali della Banca d'Italia, alle Borse ed ai Consigli Provinciali dell'Economia corporativa per essere tenuto a disposizione del pubblico. Il rimborso dei titoli estratti verrà effettuato dalla Banca d'Italia a cominciare dal primo gennaio 1935.

Sulla ferrovia orientale

Nuovi atti arbitrari dei giapponesi

Mosca, 15

L'Agenzia Tass ha da Kabarovsk che, secondo notizie giunte da Karbin, i giapponesi hanno compiuto nuovi atti arbitrari sulla ferroviaria orientale cinese. Mentre la missione militare giapponese ha imposto la rimozione di una conceria perchè nei pressi di quella ha in costruzione una propria caserma truppe giapponesi che viaggiavano senza biglietto hanno ripetutamente percosso il funzionario che aveva fatto loro rilevare l'irregolarità del viaggio. Il comando giapponese ha inoltre occupato arbitrariamente gli appartamenti di due cittadini sovietici, costringendoli a sloggiare. Tali fatti sono stati denunziati al Consolato Generale della U.R.S.S. a Karbin per le eventuali misure.

La guida a destra

per gli autobus e gli autocarri

Roma, 15

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto Legge 4 ottobre 1934 concernente la obbligatorietà della posizione della guida a destra per tutti gli autobus e autocarri di qualsiasi portata di nuova costruzione destinati ad uso sia privato che pubblico per trasporto di persone e di cose od adibiti ad usi speciali immatricolati nel Regno dal primo gennaio 1936.

IN BREVE

ESTERO

Il Parlamento Corporativo sarà instaurato col 16 dicembre in Portogallo. A tale data gli elettori saranno chiamati a votare una sola lista elettorale di 90 membri. Saranno esclusi dal voto i comunisti e quanti hanno subito condanne per ragioni politiche.

Si è iniziato il processo a Varazdin (Jugoslavia) contro Sijak e Rudolf Butoc, accusati di complicità nell'autorizzazione degli Ustasci.

Nel Gabinetto giapponese forma oggetto di discussione il testo della risposta al recentissimo suggerimento britannico. Il ritardo sembra causato dall'assenza da Tokio del Ministro della Marina e di altre autorità, in seguito alle manovre navali.

Le elezioni per i Sovieti di tutta la U.R.S.S. si svolgono dal 1. novembre. Secondo i dati della commissione centrale elettorale a tutt'oggi sono terminate le elezioni sui territori di 979 sovieti rurali. Ad esse hanno preso parte 607.216 elettori di cui 293.636 donne. La percentuale delle donne elette è salita dal 20,9 al 24,4 per cento.

Un'altra sorgente petrolifera ha arricchito in questi giorni la regione di Baku: il petrolio del nuovo pozzo Sawe ha una profondità di 1358 metri con un gettito giornaliero dalle 1500 alle 2000 tonnellate.

Una delegazione di laburisti, desiderosa di fare una inchiesta sui recenti avvenimenti spagnoli, avrebbe ottenuto l'autorizzazione di recarsi dall'Inghilterra nelle Asturie.

Alla Camera spagnola il Presidente del Consiglio Lerroux ha letto il progetto di regime provvisorio per la Catalogna, che prevede la sospensione delle funzioni della Generalidad fino ad epoca delle elezioni. Le dette funzioni sarebbero esercitate nel frattempo dal Governo Federale.

Nel Chaco, come informa un comunicato ufficiale datato da La Paz, continua intensa l'offensiva.

Miliardi di dollari costerà un vasto programma di lavori pubblici che, nei circoli bene informati di Washington si assicura che il Governo americano sta per lanciare e che comporterebbe la elettrificazione rurale come pure una superstrada transcontinentale e la costruzione di abitazioni migliori.

Doumergue, che ritorna a Tornevcheuville, ha lasciato Parigi ieri mattina alle 4 in automobile.

Un altro tifone ha risparmiato la città di Manilla nel mentre ha raso al suolo tante case e distrutto completamente i raccolti nell'isola di Luzon.

Il Corpo areonautico americano ha fatto richiesta alla Tesoreria dei fondi necessari per la costruzione di ottocento nuovi aeroplani allo scopo di dare agli Stati Uniti la più grande e moderna armata aerea del mondo. Cinquecento dei nuovi aeroplani sono richiesti per sostituire altrettanti apparecchi ormai antiquati.

Un aeroplano postale di nuova costruzione è precipitato presso Longroach (Australia). Tre persone sono rimaste uccise ed una ferita gravemente.

Jol Bell, il noto scrittore umoristico, è morto all'età di 63 anni ad Aberden (Scozia).

Il partito del popolo ha deciso in Turchia di antecipare le elezioni per la grande assemblea nazionale e già dicise per l'estate. Alla nuova Camera sarebbero ammesse anche le donne.

INTERNO

L'incenso italiano della Migiurtina viene posto per la prima volta in commercio. Il primo stok (vari tipi di selezione adottati dalla concessionaria esclusiva dell'incenso Somalo sulle consegne degli indigeni) è infatti partito alla volta del deposito franco stabilito dalla «Olibanum» nella sede metropolitana.

Il Sindaco di Atene è giunto a Torino, proveniente in automobile da Milano, percorrendo l'autostrada. Egli si è recato immediatamente in Municipio, ove è stato ricevuto dai componenti la Podesteria al completo. Il Podestà ha offerto un ricevimento in onore del sindaco di Atene.

Il Segretario del Partito ha ricevuto a Palazzo Littorio il fascista Umberto Bornasconi, direttore dei «Quaderni di segnalazione», il quale, anche a nome del condirettore sansepolcrista Ernesto Marchiali, gli ha offerto la collezione della prima annata della suddetta pubblicazione.

L'anno accademico è stato inaugurato ieri mattina a Bologna, dopo una funzione religiosa celebrata da S. E. il Card. Rocca nella cappella di S. Maria dei Bulgari. All'Archiginnasio si è svolta la cerimonia alla quale hanno presenziato le maggiori autorità cittadine, l'intero Corpo accademico ed una folla di professori e studenti.

Per il premio di pittura di Castellamare, la giuria, presieduta dall'accademico Tito, ha assegnato il premio di lire 6000 e la medaglia d'oro del Principe di Piemonte al pittore Loris de Rosa, due secondi premi di lire 4500 ciascuno e medaglia d'oro dell'Accademia di Belle Arti e della R. Università di Napoli ai pittori Alberto Bianco e Vincenzo Colucci e il terzo premio di lire 3000 al pittore Vincenzo Ciardo.

Vincenzo Bellini è stato celebrato a Ravenna dall'universitario fascista Guberti, al teatro Dante Alighieri, presenti le maggiori autorità e numeroso pubblico.

LA VITA SPORTIVA

SCHERMA

I campionati nazionali si svolgeranno a Bolzano

Roma, 15

La Federazione italiana di scherma comunica che i campionati nazionali maschili alle tre armi e il campionato nazionale femminile al fioretto per l'anno XIII, sono assegnati alla città di Bolzano e si svolgeranno presumibilmente nella prima quindicina di maggio.

La finale di sciabola conclude i campionati tra ufficiali

Roma, 15

I campionati di scherma tra ufficiali del R. Esercito sono conclusi stasera alla Farnesina con la gara di sciabola. Ecco i risultati:

Prima categoria campionato Esercito: 1. tenente De Martino, 2. capitano Pezzana, 3. magg. Sormano, 4. magg. Macrit, 5. cap Tanucci.

Seconda categoria: . cap. Bruno, 2. cap. Sangiorgio, 3. cap. Filippucci, 4. magg. Maraventano; 5. cap. Vallillo.

CALCIO

L'Udinese a Bassano mentre le altre squadre friulane giocheranno in casa

(A. F.) L'undici bianco-nero riprende la sua attività salendo nella città del Grappa dove nel passato Campionato fu la prima unità che battesse, sul loro campo i locali. Quella partita vinta si può dire in massima parte dal lungo Tonello con le sue parate che avevano dello spettacoloso, non è certamente dimenticata dai tifosi bassanesi e dai loro atleti, i quali, questi ultimi, la prossima domenica si impegneranno a fondo per riprendersi, seppure tardiva, una bella rivincita. La partita si presenta dunque con tutti i motivi del massimo interesse e siamo sicuri che le zebrette di Bellotto non lascieranno nulla di intentato per sortirne nuovamente con l'onore di una brillante vittoria. L'Udinese negli ultimi allenamenti si è mostratata veramente completa in tutti i suoi ranghi ed il successo non le dovrebbe logicamente mancare. Certamente anche i giallo-rossi bassanesi si impegneranno a fondo per far segnare il passo alla compagine udinese che è considerata come una delle più quotate alla vittoria del girone. A questo incontro pertanto gli atleti di Bellotto si sono preparati coscienziosamente.

Sulla carta l'incontro è di quelli in cui un pronostico si presenta difficile e non ci resta quindi che affidarci al valore ed alla buona volontà dei bianco-neri per pronosticare un successo dei concittadini.

A Pordenone ingaggierà battaglia il volitivo undici rodigino che nel confronto con i nero-verdi troverà una posta dura ed assai difficile da vincere. I cuginetti sono dunque i favoriti in questo incontro che pure sarà duro anche per essi quantunque in questo scorcio di Campionato abbiano dato una bella prova delle loro possibilità e dei sensibili progressi fatti.

Sul polisportivo del Palmanova farà la sua comparsa il neo-promosso Valdagno. Queste due squadre nuove entrambe alle fatiche della prima divisione hanno già offerto un saggio convincente della loro buona volontà specie il Palmanova che ha saputo sostenere con onore e decisione gli incontri con compagine già rotte alle astuzie della superiore divisione. A Palmanova si svolgerà quindi una partita interessante dove i diavoli rossi della fortezza sono nettamente favoriti sui valdagnesi, che pure animati da buona volontà non sapranno probabilmente resistere agli assalti degli uomini di Bonino.

Tutte le squadre friulane sono dunque anche per questa domenica chiamate a sostenere incontri difficili ed interessanti: all'Udinese è riservata la partita più dura, al Pordenone un incontro che presenta ben pochi imprevisti, mentre il Palmanova è quello più nettamente favorito in questa giornata.

La partenza dei calciatori per Bassano

I seguenti giocatori si troveranno alla stazione ferroviaria alle ore 19 di domani, sabato, per partire alla volta di Bassano: Tonello, Ciroi, Piccoli, Dal Pont, Rancilio, Petrozzi, Bresin, Costa, Abatematteo, Chizzo, Cossio, Cappellaro.

Udinese B - Edera

Ecco la formazione della squadra che si incontrerà domenica alle ore 14 al Campo Moretti con l'Edera:

Barbetti; Tion e Chiarandini; De Iesu, Miani e Zuliani; Peresson, Faini, Michelloni, Di Pasquale, Zanussi. Riserva Bertoni.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Monfalcone

Omologazioni: Visto il referto arbitrale si omologa la partita disputatasi il 4 u.s. valevole per la Coppa del Centenario Aquileiese, come segue: Dop. Ass. Generali Trieste - Dop. Princ. Piemonte Gorizia 2-1.

Ammonizioni; Si ammonisce il giuocatore Ciani Adolfo del Dop. Ass. Gen. Trieste.

Esposto Dop. C.R.D.A.: Esaminati i documenti presentati dal cessato comitato, inerenti allo svolgimento del Torneo calcistico di Aquileia, visto il verbale di inchiesta redatto dal nuovo Comitato, si delibera quanto segue: 1) Si annulla il risultato della gara e si dà partita vinta al Dop. C.R.D.A per 2 a 0; 2) Si esclude dal Torneo il F. C. Monfalcone per comprovato dolo sportivo; 3) Si diffida il F. C. Monfalcone a svolgere ulteriore attività sportiva fino ad avvenuta regolare costituzione della società; 4) Si ammoniscono i dirigenti del F. C. Monfalcone per contegno riprovevole tenuto nei confronti di alcuni membri del Comitato; 5) Si accoglie il reclamo presentato dal Dop. C.R.D.A. e si restituisce la relativa tassa.

Coppa Centenario Aquileia: Domenica 18 corr. verrà disputata la finalissima fra le squadre del Dop. Ass. Generali di Trieste ed Allievi del Dop. C.R.D.A. Monfalcone, alle ore 14.30 sul campo del Dop. Aquileia.

In seguito all'esclusione del F. C. Monfalcone, la squadra del Dop. Principe di Piemonte di Gorizia, viene classificata terza assoluta.

Il Presidente

GINNASTICA ARTISTICA

Trieste contro Udine

Domenica avrà luogo a Trieste un interessante incontro di ginnastica artistica fra le rappresentative della Società Ginnastica Triestina e dell'Associazione Sportiva Udinese. La gara si svolgerà nella palestra della Ginnastica secondo la formula seguente: temi di libera composizione agli anelli, al cavallo, alle parallele e alla sbarra; volteggio libero al cavallo in lungo senza maniglie e un esercizio a corpo libero, di libera circolazione. Le rappresentative saranno formate ciascuna da cinque juniores e da cinque principianti. Eventualmente, il numero per ogni categoria potrà essere maggiore, ma per la classifica vale il punteggio conseguito dai cinque migliori di ciascuna categoria.

L'esito dell'incontro è assai incerto, perchè le forze, in complesso sembrano equilibrate. Comunque, gli appassionati assisteranno ad una competizione serrata, in cui soltanto gli ultimi esercizi durante la vittoria all'una o all'altra rappresentativa. Questa interessante gara sarà seguita nel mese di dicembre da un incontro di rivincita, che si svolgerà nella palestra dell'U. S. Udinese.

PODISMO

Corsa campestre per Giovani fascisti

Il Comando F. G. C. del II.o Gruppo Rionale «Arturo Salvato» indice ed organizza per il giorno 25 corrente alle ore 14,30 una corsa podistica campestre riservata alla categoria Giovani fascisti. La corsa è libera a tutti i Giovani fascisti della Provincia regolarmente tesserati. Il percorso che si svolge tra le località di Paderno, Ospedale Forlanini e Cotonificio è di circa cinque chilometri e sarà segnato da bandierine rosse, funzioneranno inoltre alcuni controlli segreti.

Il Comando Federale, nell'appoggiare l'iniziativa del II Gruppo Rionale, ha dotato la gara di numerosi e ricchi premi sia individuali che di rappresentanza fra cui venti medaglie vermeil, d'argento e di bronzo; un medaglione al Comando F. G. C. che allineerà alla partenza il maggior numero di partecipanti un medaglione al Comando F. G. C. che riuscirà meglio classificato con i primi dieci arrivati; un medaglione al Comando F. G. C. che avrà il vincitore assoluto.

Questa gara si presenta dunque ottimamente organizzata ed assai interessante per il percorso che per la sua varietà sarà nuovo per tutti i concorrenti, mettendoli quindi alla pari nelle probabilità di vittoria.

Al Comando organizzatore hanno già cominciato a pervenire le prime adesioni ed altre se ne attendono in questi giorni.

La partenza e l'arrivo avranno luogo al Polisportivo del II Gruppo Rionale in via Pordenone; per schiarimenti gli interessati possono rivolgersi presso la sede del Comando F. G. C. II Gruppo Rionale, in via della Vittoria 11, nelle ore d'ufficio, cioè dalle 20.30 alle ore 22.

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,55 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.

Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12,51 D. — 16.5 A. — 19,28 D. — 20,27 DD.

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5 5. AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,3 AL. — 20 D.

Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.

Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 8,6 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 7,32 — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) - 11.50 — 13.45 festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.20 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.35 — 8 D. — 10,40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.

Arrivi a Udine: ore 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14 20 — 17.35 — 19.10

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.

(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15,20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***.

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47. — 8.17 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15,27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

ECONOMICI

Dom. d'impiego	*L. 0.40 a parola*
Commerciali	*» 0.30 » »*
Off. d'impiego	*» 0.20 » »*
Fitti	*» 0.20 » »*
Vari	*» 0.30 » »*

Tassa L. 4.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Cappelli feltro satinati, ultima novità 10 - 12 - 15. Modisteria viale Venezia 70, Villa S. Rocco, 5. 4377 N

Mobili in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Quadri svendo qualsiasi prezzo, visitate mostra via Aquileia 19 A.

Vendo, periferia, casa civile esente tasse, comodità tram, vani 9, garage, mq. 700 scoperto, lire 48.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4342 N

FITTI

Affittasi appartamento 6 vani, bagno, termo, via Stringher 8, appartamento 6 vani viale Palmanova 3. Rivolgersi trattative via Carducci, Buttò e C.

Affittasi negozio via Savorgnana, 7. Rivolgersi: Amm. co. Florio, via Palladio, 8. — Udine. 4378 N

Affittasi appartamento 5 vani, bagno, W. C., stufe, liscivaia, soffitta, cortile. Via Aquileia 57. 4386 N

Cercasi appartamento 5-6 stanze oltre servizi comodità moderne, possibilmente centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 2100 N

Cercasi locale da adibirsi deposito merce. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4383 N

DOMANDE D'IMPIEGO

17enne uscente Collegio Tomadini occuperebbesi apprendista qualsiasi lavoro o impiego. Ottime referenze. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 1001

VARI

28enne distinto non friulano diplomato buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina 24-28enne, buone condizioni economiche — esclusi anonimi intermediari. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4382 N

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 489) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Opera Balilla all'inizio dell'A. XIII

All'inizio dell'anno XIII diamo uno sguardo al cammino percorso. Ciò ci farà acquistare maggiori energie nel proseguimento dell'opera felicemente intrapresa in favore della gioventù italiana, completamente inquadrata nella Istituzione che accoglie con amorevoli cure i germogli della Patria per prepararli alla vita di domani.

Sul lavoro svolto — mai pari alla volontà che anima ogni modesto e più piccolo collaboratore della grande Istituzione — domina ed è presente l'esempio del Duce. Ma tutti si appagano di servirlo con cuore di fascisti, operanti, contenti solo di essere umili operai del grande edificio di civiltà che sorto per volontà Sua continua ad ingrandire nel mondo, specchio della Sua immane fatica.

* * *

L'Opera Balilla in Friuli nell'anno XII ha segnato un'altra tappa di magnifici risultati raggiunti. In tutti i campi di attività ha dato segni tangibili del suo sviluppo, in armonia alle direttive tracciate.

Il programma delle costruzioni tante volte discusso, più volte trattato, ha avuto nell'anno XII il più radioso e confortante degli esiti. Ventiquattro Case del Balilla stanno per essere ultimate in Friuli ed i lavori di altre verranno iniziati fra non molto. Ma la costruzione più importante che fa capo all'anno XII è il Collegio dell'O. N. B. una delle più ambite realizzazioni dell'Opera Balilla dopo l'Accademia fascista di Roma.

Nell'anno XIII altre importanti costruzioni vedranno la luce a coronamento di questa politica tanto importante ai fini della propaganda e delle realizzazioni. La casa dell'«Economia Domestica» vedrà presto il sorriso di tante bimbe inquadrate nell'organizzazione femminile; la colonia alpina di Tarvisio soddisferà ben presto alle molteplici esigenze di carattere assistenziale e preparatorio. Un complesso di opere per circa nove milioni di lire che danno alla giovane organizzazione una spiccata ed inconfondibile autonomia.

Oltre a ciò, non si può fare a meno di citare le varie attività culturali — organizzative, sanitarie, ginnico sportive, femminili — senza rimanere perplessi dinanzi alle cifre che dimostrano — già per se stesse eloquenti — il primato raggiunto dall'Opera Balilla nel nostro Friuli.

L'attività culturale, attraverso le conferenze, di diverso carattere, i doposcuola, le biblioteche, i corsi, le cinematografie educative, le filodrammatiche ecc. notevolmente aumentati, rispecchia lo sviluppo raggiunto in questo anno XII.

Il tesseramento in numero di 37.676 unità con un aumento di 24.404 tesserati rispetto all'anno decorso è sufficiente a dimostrare lo sviluppo raggiunto dall'Istituzione nella nostra provincia.

L'ottima partecipazione dei cinquecento avanguardisti al Concorso «Dux» ed altre varie manifestazioni sportive, provinciali e nazionali, dimostrano chiaramente con quanta cura si adoperi il Comitato Provinciale alla preparazione ginnico sportiva militare dei suoi organizzati.

Così in tutte le branche il Comitato ha svolto, di pari passo, il suo graduale sviluppo provvedendo a concorsi, a base di studio a sussidi; a mezzo dei Patronati Scolastici ha provveduto a quella forma di assistenza scolastica tanto necessaria nella popolazione più abbiente.

Tutti gli organizzati aventi diritto e colpiti da infortunio sono stati regolarmente assistiti. L'Opera Balilla ha curato inoltre l'istituzione di colonie marine e montane e la gestione di Colonie elioterapiche.

Non disgiunta dalle altre innumerevoli attività, resta l'assistenza sanitaria il cui grande sviluppo, pari all'importanza è palese a quanti seguono con ammirato senso di comprensione il lavoro svolto per la sanità della gioventù e per il potenziamento fisico della razza, attraverso l'Opera amorevole e disinteressata di tutti i sanitari al servizio dell'Istituzione.

* * *

Passato in rapidissima rassegna il lavoro compiuto senza porre tregua all'incalzante progredire delle attività di fronte alla complessità dei problemi nuovi che si affacciano, l'Opera Balilla di Udine con maggior lena e non diminuita fede persevera nella nobile e tenace battaglia per il raggiungimento di un unica e grande meta: l'Italia fascista di domani.

Ber

MOTIVI

A rapporto

Oggi a Roma S. E. Renato Ricci tiene rapporto a tutti i Presidenti dei Comitati Provinciali dell'Opera Balilla.

E' il consueto raduno di ogni anno, in cui il Capo — esaminata la situazione di ogni Provincia — traccia le direttive per l'anno nuovo.

Tuttavia questo raduno ha una sua particolare bellezza, che è forse una conseguenza di quello che è l'unico ideale di tutti i componenti la numerosa assemblea, e una diretta emanazione di quel soffio di poesia, ardente e appassionata, che aleggia sempre nella parola animatrice di S. E. Renato Ricci.

Quando egli è a contatto dei suoi collaboratori, e parla loro dei problemi vitali dell'Opera Balilla, da lui creata, e portata — attraverso anni di logorante fatica — a un livello di potenza che ben poche istituzioni possono vantare, allora al Capo si sostituisce l'apostolo e all'oratore il poeta, il quale si anima di una forza nuova, che scaturisce dalla fede, di un entusiasmo che sboccia spontaneo, e che si trasfonde negli ascoltatori, e diventa forza comune, tesa ad un'unica mèta, al superamento di un solo ideale.

E sotto lo stimolo della parola sua animatrice, nella travolgente ansia delle nuove battaglie, la certezza di una nuova e più bella vittoria fiorisce gagliarda nei cuori.

E l'Opera Balilla, questa santa Istituzione che, prodiga a piene mani la dovizia di tante ricchezze spirituali, che costruisce le basi granitiche dell'avvenire, che tempra i corpi e le anime, che trasfigura il volto dalla patria nostra, mai tanto bella e giovane; l'Opera Balilla, alla parola del Capo, riprende la sua marcia sulle strade maestre, verso il sogno di nuove aurore radiose, e va...

Mol

Giovinezza eroica

Sono citati all'Ordine del Giorno dell'Opera Balilla:

Balilla *Luigi Dell'Arte*, di Eugenio, di anni 10, da Parma: Roma, 11 novembre 1933-XII — «Sopportava stoicamente il dolore causatogli da una operazione, e sentendosi prossimo a morire chiedeva di essere sepolto in divisa».

Avanguardista *Gigliotti Franco*, di Giuseppe, di anni 15, da Caccuri (Catanzaro): Caccuri, 1. marzo 1934-XII. «Sentendosi prossimo a morire chiedeva ai parenti d'indossare la divisa. Esempio costante di disciplina e di attaccamento all'Organizzazione, dava così un'ultima prova della sua fede profonda e sincera».

Capo-squadra Avanguardista *Mercurelli Salari Filippo*, di Alessandro, di anni 19, da Fabriano (Ancona): Roma, 14 luglio 1934-XII. — «Colpito da breve e repentina malattia, sentendo approssimarsi l'ora della sua fine chiedeva insistentemente di essere sepolto in divisa».

Avanguardista *Montanari Glauco*, di Luigi, di anni 17, da Villa Cavazzoli (Reggio Emilia): Villa Cavazzoli, 31 marzo 1934-XII. — «Visto un bimbo che si dibatteva nelle acque impetuose del fiume Crostolo, incurante del pericolo, si gettava in acqua e dopo ripetuti sforzi riusciva a trarre in salvo il pericolante».

Balilla *Gazzola Ireneo*, di Piero, di anni 10, da Borgonovo V. T. (Piacenza): Grintorto di Tavernago, 17 maggio 1934-XII. — «Incurante del pericolo si gettava nelle acque di uno stagno, e dopo molti sforzi, riusciva a trarre in salvo un coetaneo».

Balilla *Valdettaro Tommaso*, di Benedetto, di anni 10, da Grazie (Spezia): Grazie, 20 maggio 1934-XII. — «Noncurante del pericolo si slanciava in mare e riusciva, con grandi sforzi, a raggiungere e trarre in salvo un compagno che, stremato di forze, aveva già perduto i sensi».

Balilla *Ferrarini Elico*, di Eugenio, di anni 11, da Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia): Vezzano sul Crostolo, 21 maggio 1934-XII. — «Alla vista del proprio fratellino caduto in un canale, si gettava prontamente in soccorso del bimbo e, dopo molti sforzi riusciva a trarlo svenuto dal fondo melmoso».

Avanguardista *Bussolati Javres* di Marcello, di anni 14, da Cannetolo di Fontanellato (Parma): Cannetolo, 26 maggio 1934-XII. — «Dava generosamente per ben due volte il proprio sangue per salvare un compagno morsicato da una vipera».

Balilla *Spanu Pasqualino*, di Antonio, di anni 13, da Golfo degli Aranci (Sassari): Golfo degli Aranci, 19 giugno 1934-XII. — «Incurante del pericolo dimostrava coraggio e presenza di spirito, salvando un camerata che stava per annegare».

Avanguardista *Jori Dino* di Saulle, di anni 14, da Roncoferraro (Mantova): Montemerlato (Mantova), 23 giugno 1934-XII. — «Accorreva alle grida di aiuto di una donna e senza esitare si slanciava nelle acque turbinose del Mincio in soccorso di un bimbo, che stava per annegare, lo raggiungeva a nuoto e dopo molti sforzi lo traeva in salvo».

Balilla *Nesi Giulio*, di Alberto, di anni 13, da Campi Bisenzio (Firenze). Campi Bisenzio, 2 luglio 1934-XII. — «Veduto un bambino cadere in un profondo fosso, si slanciava con prontezza e coraggio, e riusciva a sollevare il pericolante e a trascinarlo faticosamente fuori dell'acqua».

Avanguardista *Faroni Guido*, di Domenico, di anni 14, da Pesaro; Balilla *Melchiorri Giuseppe*, di Pietro, di anni 13, da Pesaro e Balilla *Paradisi Virgilio*, fu Angelo, di anni 12, da Cucurrano (Pesaro): Pesaro, 8 luglio 1934-XII. — «Accortisi che in mare, assai lontano dalla riva, un camerata chiedeva aiuto, con prontezza e coraggio riuscivano a raggiungerlo proprio quando il pericolante stava per scomparire tra i flutti».

Capo-squadra Avanguardista *Biasi Agostino*, di Salvatore, di anni 17, da Brindisi: S. Apollinare (Brindisi), 12 luglio 1934-XII. — «Accortosi che un camerata era impigliato nel vortice dell'elica di un autobarca, con mirabile prontezza, si buttava in mare, e riusciva a salvare il compagno».

Capo Centuria Avanguardista *Cucuzzella Rosario*, di Antonino, di anni 18, da Ribera (Agrigento): Ribera, 13 luglio 1934-XII. — «Accortosi che s'era sviluppato un incendio dava subito l'allarme con colpi di fucile e con generoso slancio, si adoperava instancabilmente per concorrere allo spegnimento».

Balilla *Nicita Giorgio*, di Raffaello, di anni 13, da Livorno: Livorno, 23 luglio 1934-XII. — «Incurante del pericolo si gettava in mare in soccorso di un compagno che stava per annegare».

Piccola italiana *Podestà Angelina*, di Angelo, di anni 11, da Loano (Savona): Loano, 24 luglio 1934-XII. — «Si gettava coraggiosamente in mare per salvare una compagna e sarebbe perita anch'essa se un pescatore non fosse accorsa in aiuto di entrambe».

Scuola e maestro in Regime fascista

Scuola di Stato ed educazione regionale

Quando appena due mesi fa scrivevamo che non sarebbe stato lontano il giorno in cui tutti gli insegnanti avrebbero vestito la divisa di ufficiale della M. V. S. N. durante la scuola, qualcuno ha creduto sorridere di compiacenza ritenendoci esaltati o quanto meno anticipatori di troppo, di certe disposizioni non pensando tutto al necessario e celere rinnovamento operato nella scuola. Fin dal principio dell'800, sorse la necessità di una scuola di stato e di una educazione nazionale.

Il Fascismo riprese la tradizione dei grandi pensatori del Risorgimento e diede alla scuola uno scopo eminentemente nazionale per preparare gli alunni ad essere soprattutto forti italiani che consci del loro radioso passato, tendano con slancio eroico verso le conquiste di un degno avvenire.

La famiglia oggi, come non mai, per le poco floride condizioni economiche in cui l'uomo vive, e per la sua esistenza oltremodo dinamica, non potrebbe attendere all'educazione dei propri figli, non potrebbe dare la visione della più grande società, non potrebbe creare virtù solide, una salda compagine di futuri cittadini e soldati della Patria.

Lo Stato fascista ha avocato completamente a sè la scuola; la famiglia non è che una cellula infinitamente piccola per quanto infinitamente attiva dell'organismo nazionale per la cui grandezza deve tutto dare, in quanto la grandezza della Patria è grandezza del singolo.

Il Fascismo ha riconosciuto l'alto potere della Scuola educatrice di quelle masse che accolgeno in sè le più radiose speranze del domani.

L'alunno-balilla

La riforma Gentile del 1923 mutò la denominazione «Ministero dell'Istruzione pubblica» in «Ministero dell'Educazione Nazionale» ciò fu fatto non a caso ma fu indice di una trasformazione profonda che riguardava lo spirito ed i programmi della nuova scuola. L'educazione diventa mezzo per la formazione del cittadino e del soldato, gli insegnamenti non sono fine a se stessi; il sapere è rivolto ad educare il sentimento nazionale. La storia desta l'orgoglio della stirpe, la fiducia nelle proprie forze; la geografia fa conoscere la Patria in tutte le sue bellezze. A completare l'opera patriottica della scuola, l'Opera Balilla, che inquadra militarmente gli alunni, il suo programma d'azione, una più salda funzione tra scuola e vita sociale e politica, un più potente amor di Patria nei fanciulli attraverso la solenne celebrazione di ricorrenze, l'esaltazione degli eroi italiani, il miglioramento della stirpe attraverso un ben inteso programma ginnico che rafforza fisicamente e migliora la capacità intellettuale e morale.

Di più il fanciullo Balilla ha una individualità ben definita; si sente già un piccolo soldato orgoglioso della divisa e si migliora spontaneamente per rendersene sempre più degno; acquista una coscienza nazionale, ha l'orgoglio sano della stirpe, fa suoi gli insegnamenti morali; ha un corpo forte e robusto capace di ogni lavoro e di ogni fatica.

Ai giovani così educati, sarà possibile lasciare come spirituale eredità l'opera della presente generazione. Da ciò si vede la profonda trasformazione avvenuta nella scuola, trasformazione che si riassume nel diverso significato di queste due parole: Uomo cittadino e Soldato italiano.

Valorizzazione del maestro

E unitamente alla valorizzazione della scuola, la valorizzazione del maestro.

Giornali scolastici e giornali politici lamentavano da vecchia data la scomparsa del maestro, invano ricercandone le cause, cause che non erano tutte e fondamentalmente economiche.

Più che altro si doveva lamentare la decadenza morale che nella stima sociale aveva a poco a poco subito la professione di maestri.

«Il maestro non è più quello di una volta», scriveva Arnaldo Mussolini, e per quanto tutti fossero d'accordo nel sentire la scuola come una delle più delicate funzioni della vita nazionale, l'uomo che alla scuola si consacrava non era più inteso e stimato per quel valore che si meritava.

Ed il Fascismo ha pensato alle esigenze morali del maestro e l'ha fatto ritornare come merita, un valore e non un mezzo valore nella scala sociale; un carattere, una funzione, un concetto della vita, una fede. Il Fascismo ha dimostrato che il maestro è ancora il più solido formatore di anime e di caratteri politici.

Unitamente alla valorizzazione morale quella materiale: Borse di studio ai figli per una spesa annua di 328.000 lire, assistenza nelle colonie marine e montane, assistenza diretta ai maestri a mezzo delle «Case del Maestro» e condizioni insperate nei principali luoghi di cura è soggiorno, assistenza economica a mezzo della Cassa Mutua di piccolo Credito, assistenza sanitaria sotto forma di sovvenzioni e sussidi.

Queste provvidenze, soltanto per ciò che riguarda la benefica attività dell'Istituto Nazionale «Rosa Maltoni Mussolini» senza parlare di altre in atto od in via di attuazione.

La Milizia della scuola

Conseguenza logica di questa valorizzazione della scuola e del maestro l'ultima recentissima disposizione che dà al maestro un nuovo titolo che desideriamo chiamare accademico: «Ufficiale dell'Opera Balilla».

Ecco dunque la Milizia della Scuola, base certa per l'avvenire del Fascismo; ecco dato una forma esteriore a quanto spiritualmente era già in atto perchè le anime già vibravano e la fede spingeva all'azione entusiastica; ecco il maestro divenuto azione dello Stato.

Così, come tutti gli alunni, son Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, gli insegnanti sono i Comandanti ed educatori in quella casa, oggi di fede ampia ed accesa, che è la scuola fascista.

L'O. N. B. viene con ciò a compenetrarsi più intimamente nella scuola ove può e deve considerarsi fino a diventare un tutto unico, a fondersi in una stessa opera; militarizzazione della scuola, Sarà conquista di questo tempo la vicendevole integrazione della scuola e dell'O. N. B. in un unico organismo ove si traduca la formula: «Libro e moschetto»! Sarà possibile allora la piena disciplina, il pieno sviluppo della educazione fisica e militare e lo Stato Fascista potrà con orgoglio affermare:

«E' questa la Scuola mia, e questa è la mia giovinezza»!

Pax

Cento per cento

I sottonotati insegnanti hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Nazionale Balilla per l'Anno XIII. La Presidenza del Comitato Provinciale si è con essi vivamente compiaciuta:

Meretto di Tomba: Maria Mattullo Tessitori — Maria Sambuco Pelissoni — Luigi Tessitori.

Pietratagliata (Pontebba): Maria Raineri — Giselda Sacchetti.

Pasian di Prato: Gelindo Silvestri.

Tarcento: Romana Morgante — Teresa Rabasso — Regina Gatti — Oliva Tonchia — Gisella Pontelli — Elisa Durlicco — Maddalena Morgante — Antonino Gioffrè — Rina Bernardis.

Povoletto: Teresa Degano — Aurelia Fiorin — Mario Manzin.

L'estrazione dei premi della Lotteria dell'Opera Balilla

L'estrazione dei premi della Lotteria Provinciale dell'O. N. B. sarà effettuata improrogabilmente domenica prossima in Piazza Vittorio Emanuele sotto la Loggia municipale alle ore 15.

Già da qualche giorno la vendita delle cartelle presso i Comitati Comunali dell'O. N. B. della provincia è completamente cessata.

In città continua fino a mezzogiorno di domenica 18.

Diplomi di benemerenza

Come già pubblicato, in occasione dell'Annuale della Marcia su Roma, è stato conferito ai seguenti collaboratori e Dirigenti dell'O. N. B. il diploma di benemerenza dell'Opera Balilla per l'appoggio e l'attività efficace svolta in favore delle giovanissime Camicie nere:

Bergonzoni cav. uff. Bellino, *Capo Stazione Principale, Udine.* — Santi colonn. cav. Ernesto, *Udine* — Cantarutti dott. cav. Federico, *Udine, Medico dell'O.N.D.* — Faleschini dott. Bruno, *Talmassons, idem* — Chiaradia Eugenio, *Presidente Com. Com. O. N. B. Caneva* — Puppa Umberto, *Presidente Com. Com. O. N. B. Fiume Veneto* — Soldà dott. Mario, *Presid. Com. com. O. N. B. Pavia di Udine* — Colarossi dottor prof. Giuseppe, *Presid. Com. com. O. N. B. Pozzuolo del Friuli* — De Marchi cav. Lino, *Pres. Com. com. O. N. B. Tolmezzo* — C. M. Pellarini Celio, *Udine* — *Morgante Luigia*, Fiduciaria Com. *P. e G. I., Artegna* — Toffoli Luigia, *Fiduciaria Com. P. e G. I., Porcia* — Toschi Chiarina, *Capo Centuria P. I. Udine.*

Sotto la medesima data S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla ha conferito il diploma anche ai seguenti collaboratori:

Viola Placido, *Presidente Com. Com. O. N. B. di Rivignano* — Castellani Brigida, *Fiduciaria Com. P. e G. I. Teor* — Cesa Anna, *Fiduciaria Com. P. e G. I., Artegna* — Milini Eleonora, *Fiduciaria Com. P. e G. I. di S. Daniele del Friuli* — De Antoni cav. Guglielmo, *Presidente Com. Com. O. N. B., Comeglians* — C. M. Gressani Renato, *Vice Presidente Com. Com. O. N. B. Comeglians* — Micoli Silvia, *Capo Gruppo Giovani Italiane S. Daniele del Friuli.*

La scomparsa di un ottimo collaboratore

Il 12 novembre cessava di vivere il maestro Eugenio Chiaradia, vecchio e fervente collaboratore della O. N. B., Presidente del Comitato Comunale di Caneva di Sacile da molti anni.

Il maestro Chiaradia era stato premiato recentemente da S. E. Ricci con il diploma dei benemeriti dell'O. N. B., in virtù delle sue preclari doti di organizzatore e per la sua notevole attività svolta in favore della gioventù fascista.

La Presidenza provinciale, addolorata della perdita di uno dei suoi affezionati dirigenti, ha dato subito disposizioni perchè gli organizzati di Caneva di Sacile partecipassero in grande numero alle estreme esequie, e perchè una corona fosse collocata sulla bara dello scomparso.

Concorso per 100 posti di aspiranti maestri di scherma

La Presidenza dell'Opera Balilla ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di cento allievi al corso che si svolgerà presso l'Accademia Fascista del Foro Mussolini, per la preparazione degli Ufficiali maestri di scherma da destinarsi all'insegnamento nel R. Esercito e nell'Opera Balilla. Il corso avrà inizio il 1. gennaio XIII.

A tale concorso possono partecipare: i giovani di nazionalità italiana che non siano nati anteriormente all'anno 1912, siano iscritti al P. N. F., ai F. G. C., o all'Opera Balilla, siano celibi, non siano mai stati espulsi da scuole o istituti dello Stato, siano di ottima condotta morale e politica e posseggano come titolo di studio il diploma o licenza di istituto medio di secondo grado (maturità classica, maturità scientifica, abilitazione tecnica di ragioneria e commercio e titoli equipollenti).

Il corso ha la durata di tre anni, e le materie d'insegnamento sono suddivise nel modo seguente: 1.o e 2.o anno lezioni di scherma, di materie scientifiche, di cultura fascista e di educazione fisica; 3.o anno corso di perfezionamento sulle tre armi, e tirocinio.

Al termine dei tre anni gli allievi che abbiano superato le prove prescritte dal programma del corso, sono ammessi agli esami di diploma di abilitazione magistrale per l'insegnamento della scherma. Gli allievi diplomati saranno nominati ufficiali dell'O. N. B. e destinati ad insegnare scherma nel R. Esercito e nell'Opera Balilla.

L'ammissione all'Accademia viene effettuata in seguito a bando di concorso ed i candidati sono sottoposti ad una visita medica presso la sede dell'Accademia stessa. In precedenza vengono richieste informazioni di carattere morale e politico del candidato e sulla sua famiglia. I dichiarati idonei alla visita medica, per i quali le informazioni siano risultate ottime, vengono sottoposti ad una prova d'italiano vertente su argomenti di politica contemporanea. Una commissione, nominata espressamente da S. E. il Presidente dell'Opera Balilla, dopo aver preso in esame le prove scritte, ha il compito di costituire, in ordine al merito, una graduatoria fino a raggiungere il numero stabilito degli ammittendi al primo anno.

La domanda d'ammissione, redatta in carta da bollo da lire 3 e firmata, qualora l'aspirante sia minorenne, dal padre o da chi esercita la patria potestà, deve essere indirizzata al Rettore Magnifico dell'Accademia Fascista — Foro Mussolini — Roma, e deve pervenire in plico raccomandato non oltre il 15 dicembre. Essa deve contenere i documenti prescritti (Il bando di concorso è visibile presso il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla).

Nell'organizzazione femminile del comitato di Forgaria

Come è noto, Forgaria è un paese di montagna con le borgate lontane dal Capoluogo, al quale sono unite da una viabilità disagevole.

Ne segue che il compito delle dirigenti delle organizzazioni giovanili è reso difficile perchè le tesserate possano avere con essi un contatto breve e saltuario. E' necessario usufruire di ogni ritaglio di tempo perchè possano essere espletate le attività culturali e quelle ginnico sportive.

Quest'anno dal lato ginnico-sportivo sono state esaudite le parti più importanti: quali la scelta delle capi squadra, un metodico allenamento ginnastico sino al saggio ginnico-sportivo svoltosi il 24 maggio. In tale giorno le piccole organizzate hanno ricevuto il plauso delle autorità e l'approvazione di numerosi presenti. L'attività culturale, nei limiti consentiti alle piccole tesserate, ha veramente giovato ad aprire nelle giovani menti il nuovo orizzonte della Patria rinata, e a mantenere vivo e palpitante il sentimento di amore per la Patria. Nei lavori manuali di cucito, se la frequenza non è stata alta per le sue ragioni logistiche, i risultati sono stati più che lusinghieri. Lo dimostrano chiaramente i lavori compiuti, non inferiori a quelli dell'anno precedente, già in un primo tempo inviati alla Mostra.

Il tesseramento non è stato impari ai desideri di tutti gli insegnanti che hanno visto coronati tutti i loro sforzi ottenendo il 90 per cento di tesserati.

A Tricesimo
Un anno di attività dell'Opera Balilla

Stralciamo dalla relazione fatta dal Podestà cav. uff. V. Ellero in occasione dell'assemblea annuale del Fascio di Tricesimo, il 28 ottobre. In essa si può rilevare l'ampio sviluppo dato alle organizzazioni giovanili:

Il Comitato comunale dell'O. N. B. è presieduto dal Direttore didattico Rapuzzi; il raffronto del tesseramento fra l'anno XI e XII è dato dalle seguenti cifre: Anno XI Balilla 290; anno XII Balilla 301 — Anno XI Avanguardisti 44, anno XII Avanguardisti 45 — Anno XI Piccole Ital. 216; Anno XII Picc. Ital. 253 — Anno XI Giovani Ital. 10; Anno XII Giov. Ital. 14.

Nelle scuole del Comune la percentuale dei tesserati sugli iscritti ha raggiunto il 93 per cento e ben otto classi ebbero la totalità.

L'organizzazione che lascia più a desiderare è l'Avanguardia: le iscrizioni per l'anno XIII hanno però già raggiunto il centinaio; il presidente si propone di curarla maggiormente in prosieguo.

Ordinamento e inquadramento. — E' stato costituito un reparto di Balilla Moschettieri con 72 Balilla: preposto al comando è il maestro Pascoli; le altre due Centurie sono comandate dai maestri Di Cumun e Tosolini; Fiduciaria alle Piccole Italiane la signora Tahnassons che disimpegna con entusiasmo il suo compito coadiuvata dalle Capo Centuria.

L'Avanguardia è comandata da Elio Toso, assistito dai Cadetti Gubessi e Sbuelz. Sono stati svolti i corsi di capo squadra Balilla e Balilla Moschettieri, Capi squadra Avanguardisti, Capi squadre Giovani e Piccole Italiane con promozione totalitaria. L'educazione fisica ha seguito del programma svolto si è conclusa col saggio ginnico dato in pubblico il 24 maggio ed eseguito da un centinaio di Balilla e un centinaio di Piccole italiane perfettamente equipaggiati con divise sportive regolamentari.

Al concorso «Dux» parteciparono 5 Avanguardisit.

Attività culturali. — Lezioni di storia politica 30, economia domestica 30, canto corale 10, cucina pratica 10.

Parte economica. — L'equipaggiamento dei reparti rappresenta la maggior spesa alla quale il comitato ha potuto far fronte con un contributo straordinario del Comune. I soci quinquennali da 23 sono passati a solo 9; il piccolo avanzo disponibile sarà assorbito dalle spese per l'invio dei 5 Avanguardisti al Campo «Dux».

Cinematografia educativa
L'inizio degli spettacoli per gli organizzati di Udine

Come già annunciato, domenica 18 c. m., alle ore 10, nei cinematografi cittadini, avranno svolgimento le prime rappresentazioni riservate agli organizzati dell'Opera Balilla.

L'Ufficio Cultura del Comitato Provinciale non poteva certo trascurare questa forma di attività che tanto proficua può riuscire, qualora sia svolta con scrupolosa osservanza dei principi morali ed educativi, intesi nel più ampio significato della parola.

La scelta degli spettacoli, fatta con vigile senso di responsabilità, ci permette di confermare che i nostri giovani troveranno, nelle rappresentazioni ad essi riservate, materia abbondante di divertimento, non solo, ma di divertimento sano e schiettamente morale.

Pertanto domenica prossima avranno svolgimento i seguenti programmi:

Cinema Eden: «Il Krassin» (documentario relativo alla spedizione polare Nobile) per le Piccole e le Giovani italiane.

Cinema Impero: «Il trionfo della Primula Rossa» (dramma storico) per i Moschettieri e i Marinaretti.

Cinema Cecchini: «Waterloo» (dramma napoleonico) per i Balilla.

La Biennale friulana dell'Opera Balilla

La completa riuscita della I.a Mostra Friulana che il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla organizzava l'anno decorso, e gli entusiastici consensi che la mostra stessa — originale e complessa esposizione di oggetti d'arte e professionali, frutto delle fresche energie dei nostri migliori organizzati — riusciva a procacciarsi mercè l'entusiastico concorso di un numero imponente di giovani e la presentazione di opere degne spesso della più lusinghiera considerazione, hanno indetto il Comitato stesso a rinnovarla con ritmo biennale nella estate del 1935.

La nuova mostra costituirà ancora una volta la dimostrazione tangibile che la gioventù nostra sa completare quella che è l'educazione sia intellettuale e fisica con le gare migliori nel campo della tecnica e dell'arte, e quindi, perchè la manifestazione riesca bella in ogni sua espressione, non crediamo sia cosa prematura abbozzarne ancor oggi un programma.

Anzi, siamo a conoscenza che il Comitato Provinciale sta provvedendo alla formazione di un Comitato esecutivo che dovrà senza indugi iniziare i lavori, tracciando le direttive e controllando gli sviluppi della bella iniziativa.

Pertanto la II.a Mostra Biennale Friulana dell'O. N. B. si dividerà in due sezioni così denominate:

Sez. I. Arti del disegno (tema: «Il mio paese»). — Sez. II. Arte applicata (tema: «La mia casa»).

La prima sezione comprenderà le esposizioni: a) del bianco e nero; b) della pittura ad olio, a pastello, ecc. Il Tema delle varie composizioni sarà costituito dal paesaggio, dai monumenti, dagli angoli pittoreschi del nostro Friuli; tutto direttamente ritratto dal vero. La seconda sezione costituirà un saggio di arte applicata all'arredamento della casa, e comprenderà esempi al completo di ambienti civili e rustici col completamento di oggetti e soprammobili in ferro, gesso, marmo, cuoio ecc. e di lavori femminili.

Queste, a grandi linee, le norme cui dovranno attenersi i giovani espositori, i quali d'altra parte, specie per quanto riguarda la prima sezione della Mostra, dovranno fin d'ora iniziare la compilazione dei capi d'opera che intenderanno presentare al giudizio della Commissione organizzatrice.

Si intende che l'invito alla preparazione di elaborati è rivolto non soltanto agli studenti ma anche agli organizzati che non frequentano scuole, cosicchè tutti coloro che nel campo artistico e artigiano esplicano la loro attività di dilettanti o comunque sono agli inizi di una carriera, che costituirà un giorno la professione loro normale, dovranno con alacre entusiasmo e con serii propositi, iniziare la fattura di quelle opere che fra qualche mese dovranno essere raccolte nella II.a Biennale d'Arte dell'Opera Balilla. Biennale che dovrà assurgere a importanza non comune, essendo intendimento del Comitato provinciale di superare quanto è stato fatto — e molto bene — l'anno decorso.

A giorni, e a seguito delle decisioni che verranno prese dalla commissione organizzatrice, daremo più ampie e particolari delucidazioni sulle norme che regoleranno la Mostra, specie per quanto si riferisce alla seconda Sezione.

Comunque, fin d'ora, per schiarimenti e per notizie al riguardo, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Ruoli in pubblicazione

Rammentiamo agli interessati che in questi giorni sono esposti a disposizione di chi vi abbia interesse in Ragioneria municipale, le matricole dei contributi sindacali dei professionisti ed artisti che non pagano Ricchezza mobile, e quello dei vetturini, barrociai e autisti padroncini.

Le partite non contestate vengono iscritte nei ruoli definitivi; gli interessati si affrettino quindi a presentare in termine gli eventuali reclami.

Successo teatrale di un concittadino

Siamo lieti di apprendere che la Compagnia «La triestissima», diretta dal noto comico Angelo Cecchelin, ha accolto nel suo repertorio le due commedie del concittadino Enzo Tajariol «Trovemogne mario» brillantissima in tre atti, e «Una scommessa», commedia boccaccesca in un atto, che possiamo assicurare saporosissima. Le due commedie saranno rappresentate per la prima volta al Teatro Fenice di Trieste. Vive congratulazioni all'egregio amico e camerata Tajariol che non è ormai più al primo successo e del quale speriamo di applaudire i due lavori anche a Pordenone.

La filodrammatica del "San Giorgio"

L'ottima filodrammatica del Collegio femminile San Giorgio si porterà domenica prossima a S. Quirino a darvi una recita che è molto attesa.

Gandusio al "Licinio"

Avremo nel prossimo mese di dicembre al Teatro Licinio alcune recite straordinarie della primaria compagnia comica italiana diretta dal comm. Antonio Gandusio. Crediamo non occorra dire altro poichè il nome del grande attore comico italiano dice tutto e promette alcune spassosissime serate.

A. C. Pordenone Rovigo

Domenica prossima adunque avremo in casa la prima squadra del Rovigo che, sulla carta, dovrebbe essere considerata perdente. Le sorprese del calcio però sono tante e gli uomini di Heczka non commetteranno certamente l'errore di giocare in tono minore data la minor fama della squadra avversaria. Si potrà giocare con maggior sicurezza di vincere, ma non con minor tecnica, o minor foga, ma non perdersi in giochi individuali come si usava purtroppo l'anno scorso in cui ad una bella partita ne succedevano due di scialbe con il risultato di vedere i colori nero-verdi battuti dalle avversarie meno attrezzate del girone! Non diciamo, naturalmente, questo per dare dei suggerimenti che l'ottimo allenatore nostro non ne ha assolutamente bisogno, e questo sia chiaro, ma lo diciamo per assicurare i tifosi ed i sostenitori della nostra brava squadra che assisteranno domenica ad una veramente brillante partita e che potranno ammirare gli undici ragazzi nero-verdi svolgere un gioco tecnico e piacevole ancora migliorato, (come l'hanno dimostra gli ultimi allenamenti e prodigarsi generosamente per i colori pordenonesi anche se l'avversaria sembra essere in questo inizio di campionato in tono minore.

Soggiungeremo, anche, che se vi sono dei doveri da assolvere per dei giocatori che ambiscono all'onore di difendere i colori della propria città, vi sono anche dei doveri nel pubblico che pretende vedere questi colori gagliardamente difesi. Gli undici ragazzi di Heczka hanno dimostrato, e con essi i loro dirigenti, di compiere tutto intero il loro dovere, al pubblico ora il compiere il suo accorrendo al Campo Sportivo del Littorio ad ogni partita a portare il suo contributo morale e finanziario.

PRATA DI PORDENONE

Nomina

La signorina Mary Vazzoler di Antonio, su proposta del Comitato Comunale, è stata nominata dal Comitato Provinciale O. N. B. a Capo Centuria delle Piccole Italiane per il Comune di Prata.

Bilancio comunale

E' in pubblicazione presso la Segreteria Comunale il bilancio preventivo 1935. Chi ne volesse prendere visione dovrà presentarsi alla predetta Segreteria nelle ore antimeridiane.

Opere assistenziali

In una sala del Municipio si è riunito il Comitato comunale per le Opere Assistenziali.

Detto Comitato dopo ampia discussione ha deliberato di nominare tanti sottocomitati per ogni località con il preciso compito di recarsi presso le famiglie per riscuotere l'obolo od i generi in natura I sottocomitati lavorano alacremente per la riuscita del nobile scopo in modo che i nostri numerosi operai disoccupati abbiano da trovare un sollievo nell'inverno che sta per giungere.

Asta pubblica

Il Podestà rende noto che col giorno di martedì 20 novembre 1934, alle ore nove antimeridiane, nella Casa comunale seguirà la asta pubblica per la fornitura della ghiaia occorrente per le strade del Comune.

Vince 24 mila lire al lotto

La signora Sivilia Zangiacomi in Durante, insegnante di Ghirano ha vinto un terno a secco sulla estrazione di sabato 10 novembre sulla ruota di Venezia, guadagnando la cospicua somma di circa 24 mila lire.

S. QUIRINO

Recita al Dopolavoro

Romenica 18 corrente, ad ore 20.30, una compagnia di signorine pordenonesi darà una rappresentazione nel teatro del Dopolavoro comunale, con la recita della commedia «Nella vita», che sarà seguia da uno scherzo veneziano. Negli intervalli saranno eseguiti dei cori e recitate delle bellissime poesie.

Si prevede un pienone.

SACILE

Pro Cassa scolastica

La Presidenza dell'Istituto Magistrale Superiore parificato dell'A. N. D. C. ci comunica che il sig. Edmondo Pasquetti ha versato pro Cassa Scolastica la somma di L. 20. Egli ha voluto manifestare il suo compiacimento per l'ammissione al R. Magistero Superiore di Firenze della figliuola Elda, proveniente da questo Istituto, che nell'anno scolastico scorso ha conseguito a primo esame l'abilitazione magistrale.

Assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Sezione di Udine, invita tutti coloro che hanno alle proprie dipendenze persone addette ai servizi famigliari (domestiche, cuochi, servitori, custodi ecc.) a presentare le tessere di assicurazione in regola colla applicazione delle marche ai funzionari di quello Istituto, in una sala del Municipio di Sacile dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni 19 e 20 corrente.

Il presente invito ha carattere di obbligatorietà a norma del R. Decreto 30 dicembre 1923 n. 3184 e del relativo regolamento.

I contributi fissi per le persone addette ai servizi famigliari sono:

Uomini: a servizio intero L. 2.50 settimanali; a mezzo servizio L. 1.50 settimanali. — Donne: a servizio intero L. 150 settimanali; a mezzo servizio L. 1 settimanali.

L'assicurazione è obbligatoria dai 15 ai 65 anni. Del versamento dello intero contributo è responsabile il datore di lavoro il quale ha facoltà di trattenere la metà a carico del prestatore d'opera, al momento del pagamento della mercede. Si considerano a mezzo servizio le persone che prestano l'opera loro in ore limitate della giornata.

Nei giorni sopraindicati i funzionari dell'Istituto sono anche a disposizione di tutti i lavoratori e i datori di lavoro industriale, agricolo, commerciale per informazioni e chiarimenti nella applicazione delle leggi per le assicurazioni sociali.

Adunata dei rivenditori di generi di monopolio

La Delegazione mandamentale fascista dei Commercianti ricorda ai propri organizzati che domenica 18 corrente alle ore 9.30 sarà tenuta presso la Sede della stessa una riunione di categoria alla quale dovranno partecipare tutti i rivenditori di generi di Monopolio del Mandamento.

La riunione sarà presieduta dal Presidente del Sindacato Provinciale e saranno trattati importanti argomenti. E' necessario quindi che nessuno degli interessati sia assente.

BUDOIA

Iscrizione totalitaria di alunni all'Opera Balilla

Il presidente del locale Comitato O. N. Balilla fa un vivo elogio a tutte le insegnanti della Scuola elementare di Budoia, per aver ottenuto l'inscrizione totalitaria degli alunni delle rispettive classi all'O. N. Balilla:

I.: Eutimia Paralich — Burigana Irma — Iolanda Pelizzari, insegnanti della frazione di Dardago. — II.: Olga Princic — Maria Scolari — Italia Nanino — Maria Signora, insegnanti nel Capoluogo. — III.: Valdevit Jolanda — Plozzer Margherita in Zannier, insegnanti nella frazione di S. Lucia.

Gruppo Moschettieri

Recentemente è stato costituito anche presso il locale Comitato O. N. B. un bel gruppo di Balilla moschettieri. Appena saranno emanate le superiori disposizioni relative, si costituiranno i reparti della dei «Figli della Lupa».

Elenco dei poveri

Tutti i poveri ai quali durante l'anno corrente è stato concesso la tessera provvisoria e quelli che oggi avessero titolo all'inscrizione nell'elenco dei poveri, sono invitati a presentare entro il corrente mese a questo Municipio, le rispettive domande, perchè possano essere esaminate dalla commissione nella prima decade del prossimo dicembre.

Le domande poi che saranno accolte serviranno per la compilazione dell'elenco poveri per l'anno 1935.

Onorificenza ad un patriottico sacerdote

Nella sala del Dopolavoro di S. Lucia, di questo Comune, è stata fatta la consegna della croce di cavalliere della Corona d'Italia al rev. don Giovanni Morgantin, con l'intervento delle autorità locali, della Medaglia d'Oro comm. De Carlo, Podestà di Vittorio Veneto, il quale appuntò sul petto del festeggiato l'onorifica insegna.

La Medaglia d'oro De Carlo, disse ai convenuti il motivo per il quale S. E. il Capo del Governo ha conferito al festeggiato la meritata insegna. Don Morgantin ha condiviso con lo stesso comm. De Carlo e con spirito eminentemente patriottico, il pericolo di essere messo al capestro, pur di riuscire utile al Comando Supremo dell'Esercito italiano.

SAN DANIELE

Cerimonia patriottica al R. Corso di avviamento

Ieri mattina, alle ore 9, nella sala superiore del vecchio palazzo municipale, è stata tenuta per i 150 allievi del R. Corso Biennale di Avviamento Professionale, la commemorazione delle due date storiche del 28 ottobre e 4 novembre.

La cerimonia si è svolta con austera semplicità. Erano presenti oltre al Direttore del corso sig. Paviotti — con tutti gli insegnanti ed istruttori pratici della scuola — anche il Podestà gen. commendator co. Ronchi, in rappresentanza pure dell'Associazione Combattenti, il cav. Macuglia per l'Ass. invalidi e mutilati ed il ten. Emilio Bianchi, presidente dell'Ass. Famiglie Caduti in guerra.

All'apparire del generale Ronchi nella sala il direttore della Scuola ha comandato il saluto alla voce ed ha pronunciato brevi parole di ringraziamento allo indirizzo delle autorità intervenute; dopo di che il generale Ronchi, con chiara e incisiva parola, ha illustrato le sue storiche date, ascoltato con viva attenzione dai convenuti che hanno salutato la fine del breve discorso con calorosi applausi e col canto di «Giovinezza».

La significativa e patriottica cerimonia ha avuto termine alle ore 10 circa con il saluto alla voce al Re e al Duce.

Una grave caduta a Forgaria

E' stata ieri ricoverata nel nostro Civico Ospedale per frattura del collo chirurgico - prodottosi per una caduta accidentale - la diciasettenne Evelina Belfi di Forgaria. Ne avrà per 30 giorni salvo complicazioni.

GEMONA

Il contributo dell'Operaia alla Mostra artigiana

La Società Operaia di M. S. e Istruzione ha deliberato di concorrere al finanziamento della Mostra artigiana con la notevole somma di lire 1000.

L'artigianato locale è assai riconoscente per detto aiuto.

Cuor di balilla

Il balilla Pizzoni della 3.a elementare avendo saputo che un suo compagno era privo di biancheria e di vestito, tanto da non poter frequentare le lezioni, ha portato alla scuola il pacco di indumenti che serviranno subito al suo compagno.

Questo nuovo bel gesto del suddetto balilla, avvalora ancor più il suo nobile sentimento e dà esempio di vita fascista.

Nozze

La signorina Luigia Sambuco si è ieri unita in matrimonio col signor Gaetano Iannicero, brigadiere della R. Guardia di Finanza. Auguri.

Concorso filodrammatico

Tra 22 filodrammatiche friulane si sta svolgendo un eccezionale Concorso promosso dalla Presidenza della Federazione Giovanile Cattolica.

Domenica 18 corr. la filodrammatica locale «G. Ellero», che partecipa al detto Concorso, si presenta al giudizio della Giuria udinese con il dramma «La Casa sotto il nembo», lavoro in 3 atti di G. Caselli, premiato con il primo premio al secondo grande Concorso indetto da «Controcorrente».

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30 al Teatro Stimatini.

Cronaca mesta

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, s'è spenta la signora Ida Baldissera consorte del R. direttore didattico prof. Giacomo, ora in pensione. Mamma esemplare, dotata delle migliori virtù, la defunta signora Ida lascia vivo rimpianto in tutti coloro che la conoscevano e in tutta la cittadinanza gemonese che stima e apprezza la famiglia del prof. Giacomo, famiglia di educatori e di ottimi professionisti.

Ieri si sono svolte le onoranze funebri, alle quali prese parte molta gente con autorità e personalità, insegnanti, parenti e amici della famiglia.

Il lungo mesto corteo ha percorso le vie cittadine e dopo le esequie nel Duomo ha continuato per il Cimitero, dove la bara è stata calata nella tomba di famiglia.

Al prof. Giacomo Baldissera, ai figli, alle figlie, ai numerosi parenti, le più vive condoglianze.

Furto di pennuti

Il pollaio di Annibale Tuti dimorante in via Vegli, è stato visitato l'altra notte dai ladri i quali lasciarono come traccia del loro passaggio, la sparizione di sei galline e di un'anitra.

ARTEGNA

Festa danzante

Domenica 18 corrente, alle ore 16, presso la sala della trattoria «Frascati», si svolgerà una pubblica festa danzante. L'orchestra «Littoria» sfoggerà per l'occasione un moderno repertorio di ballabili.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Tesseramento Opera Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale O. N. Balilla, comunica le norme da seguire pel tesseramento A. XIII:

Gli organizzati «fuori scuola» dovranno rivolgersi per ritirare la tessera A. XIII, ai propri comandanti di Reparto oppure alla Presidenza, direttamente; coloro che frequentano le Scuole secondarie: Istituto Magistrale, Istituto Tecnico, R. Scuola d'Arte, Scuola d'avviamento, pel tesseramento dovranno rivolgersi al proprio capo Istituto, al quale verranno inviate, da parte del Comitato, il numero di tessere occorrenti. Gli alunni delle Scuole elementari si rivolgeranno ai propri insegnanti.

* * *

L'aspirazione d'ogni bambino italiano, di vestire la divisa del Balilla, deve trovare nei genitori una immediata rispondenza da tradursi in effetto con intimo orgoglio. In Regime fascista, la tessera delle sue organizzazioni devono accompagnare il cittadino attraverso tutte le tappe della vita. E' un dovere di rendere partecipi i propri figli alle manifestazioni della generazione virile anche nell'infanzia, che ebbe ed ha, per diversivo agli studi, l'addestramento delle armi. Ed un altro fatto va considerato: il disagio morale in cui il bambino viene a trovarsi se sprovvisto di tessera (disagio dovuto non a parzialità di educatori ma alla stessa sensibilità del bambino) va paragonato a quello materiale dell'individuo adulto che si trovasse lontano, senza documenti personali.

La tessera non è un di più; è un integrativo che immette direttamente alla vita del Partito, che proporzionalmente riveste l'individuo di responsabilità, che distrugge il vuoto nelle case e nelle anime, in forza al giuramento che ripete e alla soddisfazione che dà; non che la tessera crei il milite o piccolo o grande: sta solo a convalidare l'appartenenza alla Milizia che è il Partito, E il Partito vuole tutto convalidato; anche le posizioni singole, specialmente quelle che in passato erano oggetto di scarsa attenzione: quelle dei più piccoli.

I genitori, anche se per alcuni dal magro bilancio famigliare non sarà possibile cavare il poco costo della tessera di Balilla, si rivolgano allo insegnante locale ed avranno, a seconda dei casi, o l'immediata iscrizione o il necessario appoggio.

SOCCHIEVE

Nel Comune

Salutato da autorità, impiegati ed amici, appositamente riuniti per il saluto augurale, è partito il Segretario comunale sig. Luigi Berghini, per raggiungere la nuova sede di Pravisdomini, ove è stato trasferito.

Al distinto funzionario i migliori auguri.

Al suo sostituto sig. Polli il benvenuto.

POZZUOLO

Attività sportiva

Giovedì sera, su invito del Segretario del Fascio, si è svolta una riunione di giocatori della locale squadra sportiva per gli accordi sulla futura attività da svolgere. Alla riunione è pure intervenuto il Podestà per dimostrare il suo interessamento allo sviluppo sempre maggiore dello sport locale.

Quanto prima sarà provveduto alla nomina del presidente della Società e di un Consiglio direttivo. Siamo pienamente convinti che i preposti ed i giocatori sapranno ancora far emergere le belle qualità dello sport locale.

Dopolavoro

Presso il locale Dopolavoro sono aperte le prenotazioni, dietro versamento di lire 4,50, per la tessera dell'O.N.D. anno XIII. Si invitano gli interessati a voler versare tale importo entro il corrente mese.

PAVIA DI UDINE

Nel Fascio

Il Segretario Federale Amministrativo ha ratificato la nomina del Collegio Sindacale per la revisione della contabilità del Fascio di Combattimento, che viene costituito dai seguenti camerati: Gorizzutti Pietro — Morandini Giuseppe — Marano Luigi.

TARCENTO

Il complesso bandistico dei Giovani fascisti

Da parecchio tempo, in questa cittadina veniva lamentata giustamente una grossa lacuna: l'assenza di un complesso bandistico sia pure modesto che almeno nelle maggiori ricorrenze festive ed in particolar modo durante i cortei patriottici vi aggiungesse una nota allegra ed infondere maggior entusiasmo.

Questa lacuna si rilevava maggiormente in quanto che, non molti anni orsono, i tarcentini potevano menar vanto di avere un'ottima banda, costituita da numerosi elementi, dotati di adatto strumentale e con un maestro stipendiato da una filantropica istituzione della quale, per molti anni, fu benemato presidente il compianto dott. di Montegnacco. Poi per una serie di motivi non ultimo, nè meno trascurabile, quello finanziario, la banda fu sciolta e mentre i musicanti diradarono a vista d'occhio, lo strumentale passato in proprietà del Dopolavoro era diventato inadoperabile.

Vari tentativi di effimero effetto furono a più riprese fatti per rimettere in vita una fanfara di modeste pretese, ma si sono sempre incontrate difficoltà tali e tante da doversi più volte abbandonare gli ottimi propositi.

La lacuna ora è stata colmata per precipui meriti della Segreteria del Fascio e di uno zelante ed appassionato musicante, Francesco Zuliani. Quest'ultimo, validamente appoggiato dalla prima, non badando a sacrifici è riuscito a costituire in seno ai Giovani fascisti un complesso bandistico costituito da circa trenta elementi. Per dotarlo di uno strumentale moderno si è interessata la Segreteria del Fascio vendendo quello vecchio e integrando il ricavato con altre tremila lire.

Dobbiamo vivamente rallegrarsi con il bravo Zuliani che dopo mesi di lavoro intenso è riuscito ad istruire tanti giovani, i quali hanno dimostrato dal canto loro, insieme alla buona disposizione, volontà e spirito di sacrificio.

Il complesso bandistico è stato annunciato nei servizi prestati nelle solennità nazionali recentemente celebrate e il nostro augurio è ch'esso possa sempre più affermarsi e progredire.

A nostro avviso non può ad essa mancare una vita lunga e prospera dato che da qualche tempo funziona pure con piena soddisfazione una scuola serale di musica, frequentata da numerosi giovani elementi, che costituiranno l'indispensabile riserva.

Per questa estate l'appassionato istruttore spera di poter dare al pubblico qualche concerto sia pure modesto, che sarà indubbiamente gradito non solamente alla cittadinanza, ma alla numerosa colonia di villeggianti qui attratta dalla bellezza della nostra zona.

L'arresto d'un contrabbandiere

L'altra notte i nostri carabinieri riuscivano, dopo un diligente servizio di appostamento, a trarre in arresto un noto contrabbandiere da vari mesi uccel di bosco.

Si tratta di Luigi Marchiol fu Giovanni d'anni 56 da Musi di Lusevera, condannato dal Tribunale di Tolmezzo a 3 anni e 4 mesi di reclusione e a lire 4000 di multa.

TREPPO GRANDE

Sette mesi dopo

Il primo maggio dall'abitazione di Giovanni De Luca, furono rubati: un fucile, una bicicletta e varii chilogrammi di formaggio. I carabinieri, persistendo nelle ricerche, sono riusciti ad accertare che autore del furto è certo Umberto Baschera fu Emilio di anni 56 il quale è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

MARTIGNACCO

Nell'Opera Balilla

L'altro ieri è stata tra noi, ospite graditissima, la Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani italiane che ha dato alle dirigenti di questo Comitato comunale le direttive da seguire durante l'anno XIII per un sempre maggiore potenziamento dell'organizzazione. E' stato inoltre deliberato di effettuare anche questo anno i corsi di cucito, taglio e ricamo per le Piccole e Giovani Italiane del Comune nelle frazioni di Martignacco, Ceresetto e Nogaredo di Prato, poichè dai detti corsi le iscritte traggono il maggior profitto. Alla seduta era presente anche il locale presidente, che ha promesso il massimo appoggio alla bella istituzione. Le lezioni dei Corsi avranno inizio questo mese e saranno impartite da insegnanti provette in una sala della nuova Casa del Balilla per quelle di Martignacco e per le altre in apposite aule già pronte.

La prof.ssa Elena Corradi, concretato il programma da svolgere, è ripartita molto soddisfatta delle dirigenti per lo spirito che le anima.

AQUILEIA

La finalissima della Coppa del Centenario

Dopo due lunghi mesi di lotte accanite, fra le migliori squadre regionali uliciane, la Coppa dei IX Centenario della Basilica Aquileiese, avrà domenica prossima il suo atto finale.

Sul perfetto campo sportivo comunale le due squadre finaliste si contenderanno, nella cavalleresca battaglia, alla presenza degli sportivi aquileiesi, il possesso dell'argentea coppa.

Il Torneo aquileiese, che per varie circostanze fu dovuto rimandare or sono due anni, avrà dunque domenica 18 corrente il suo degno epilogo: due squadre che si fregiano del titolo di campioni uliciani di zona per la prima e seconda categoria, uscite vittoriose da dure selezioni regionali, saranno di fronte per la lotta finale: Assicurazioni Generali di Trieste ed Allievi del CRDA di Monfalcone.

Il valore delle due belle unità è noto agli sportivi ed in ispecie a quelli aquileiesi che hanno avuto agio di vederle all'opera: squadre ottime, in piena forma e lanciatissime.

Il bianco squadrone delle «Generali» è composto di undici atleti, che sono riusciti a trovare il giusto equilibrio dei reparti: uniscono una buona difesa ad una mediana solidissima e ad un quintetto attaccante di provato valore. La compagine triestina per arrivare alla finale del torneo ha dovuto sorpassare ostacoli durissimi, quali l'Itala di Gradisca e gli irreducibili rivali del Dopolavoro di Gorizia; ma l'undici è giunto alle finali a piena andatura sbarazzandosi, anche se i punteggi non lo hanno dimostrato, con autorità dei rivali.

Per contro le prove dell'undici in maglia celeste sul campo aquileiese sono state troppo improntate a freddezza tecnica; ha lasciato sì, una ottima impressione come giuoco, ma ha mancato spesso nella conclusione delle azioni. Bisogna riconoscere dunque che gli Allievi dispongono di ottimi elementi e che la lotta sarà dura, ma d'altro canto per la tecnica squadra monfalconese c'è una considerazione da fare e cioè che la via per il primo posto sia loro chiusa inesorabilmente dalla maggior classe dei triestini.

La posta in palio ha un doppio valore: la vittoria aggiudicherà ai vincitori oltre che il trofeo aquileiese anche il primato morale fra le squadre uliciane regionali.

Pertanto domenica alle ore 14.30 il campo sportivo comunale, che si intitola alla medaglia d'oro Guido Brunner, sarà teatro di una bella lotta. L'avvenimento è sentito con vero entusiasmo da parte degli sportivi aquileiesi e dagli appassionati triestini e monfalconesi, che non mancheranno, perciò, di accorrere sul campo ad assistere all'interessante incontro. Con ogni probabilità le due squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni:

Trieste: Sussi; Ravalice e Meradei; Cecchi, Malabotti e Ciani; Pacher, Castellani, Pison, Miot e De Gasperi.

Monfalcone: Brosolo; Miniussi e Strussia; Marcolini, Manià e Venuti; Valentini, Degrassi, Saler, Candetti e Pini.

Non è da escludere che tali formazioni possano subire delle varianti; ma ad ogni modo i undici si presenteranno in ottime condizioni fisiche e morali.

Dirigerà l'incontro l'arbitro designato dal Comitato di Monfalcone della Sezione di propaganda.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nuovo giudice conciliatore

Con decreto 5 corrente di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste, il sig. Ermanno [illegible]tana fu Angelo, è stato nominato Giudice conciliatore per il Mandamento di Morsano al Tagliamento.

La morte improvvisa di una settuagenaria

Ieri mattina, mentre faceva ritorno a casa, dopo aver fatto spese, stramazzava al suolo, colta da paralisi cardiaca, Cecchia [illegible] senti ved. Grando di anni [illegible]. Chiamato d'urgenza il dott. [illegible], questi non ha potuto che constatare il decesso.

Contuso in un incidente stradale

In cronaca di Udine, è stata data ieri notizia che la corriera, proveniente da Trieste e diretta a Pordenone, nei pressi di Campoformido è andata a urtare contro un autocarro fermo. Il concittadino [illegible] Polo detto Saccomani, che si trova a bordo della corriera, ha riportato lievi contusioni alle gambe.

L'assalto ai pollai

Da diverso tempo nella nostra zona si verificano furti di pennuti, [illegible] svaligiatori di pollai sono in piena azione.

TRAVESIO

Nell'Artigianato

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine comunica che il camerata Primo Stella ha cessato di ricoprire la carica di Fiduciario degli Artigiani di questo Comune.

Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

RESIUTTA

Sagra di San Martino

A causa del cattivo tempo la consueta grande sagra di S. Martino dell'11 u. s. per disposizione delle autorità tutorie, è stata trasportata a domenca 18 corr.

Nel Fascio Giovanile

A cura del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento è stata aperta una sottoscrizione tra i Giovani fascisti per l'acquisto di un moschetto ai balilla del Comitato locale. Si ha notizia che la sottoscrizione ha conseguito buoni risultati. Ciò dimostra il senso di sincero cameratismo e di spontanea collaborazione.

CAVASSO NUOVO

Assemblea del Caseificio

Per le ore 14 di domenica corrente, tutti i soci del Caseificio Sociale sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che sarà tenuta nella sala della propria sede, ove si tratterà l'importante ordine del giorno circa la progettata fusione.

Il presidente prega vivamente i soci a non mancare.

LA VITA CITTADINA

ALL' ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

La spedizione di Francesco Nullo in Polonia nella conferenza del prof. Leonardo Kociemski

L'Istituto Fascista di cultura ha iniziato ieri sera l'attività per l'anno XIII, con l'annunciata conferenza del comm. prof. Leonardo Kociemski sul tema: « Francesco Nullo e l'insurrezione polacca del 1863 ».

A Leonardo Kociemski — Segretario dell'Associazione della stampa estera — siamo lieti di porgere il nostro saluto cordiale. Ricordiamo che egli, appassionato cultore di problemi politici e storici dei tempi nostri, fu compagno e collaboratore del dittatore polacco Pilsudsky, del quale ha tracciato un apprezzato profilo. Il prof. Kociemski ha già avuto occasione di parlare al pubblico udinese l'anno scorso, dicendo dei garibaldini polacchi in Italia e la simpatia che lo lega a Udine si è ora riaffermata con la conferenza di ieri sera, la quale ha destato vivo interesse e il compiacimento dall'uditorio intervenuto nell'aula magna dell'Istituto Tecnico e tra il quale notavansi il prof. Zanotti del Direttorio Federale e in rappresentanza dell'Istituto Fascista di Cultura, il cav. uff. Tremonti consultore del Comune in rappresentanza del Podestà; rappresentanze dei volontari di guerra, i presidi e insegnanti degli istituti medi.

Italia e Polonia

Il conferenziere inizia il suo dire ringraziando l'Istituto Fascista di Cultura di avergli agevolato la rievocazione di colui che ha rinsaldato i rapporti italo-polacchi con il suo sangue, a Udine — città che per anni ed anni ascoltò vigile ed amorosa i palpiti dei cuori dell'Italia irredenta. Egli ricorda i numerosi incontri fra l'Italia e la Polonia nei secoli e sottolinea che anche oggi le due Nazioni sono di nuovo vicine nel duro compito di assicurarsi un migliore domani.

La Polonia con i suoi 34 milioni di abitanti (390.000 kmq. di superficie) è una grande potenza che ha ripreso la sua funzione storica di equilibrio continentale. Essa è — come l'Italia fascista — un immenso cantiere nel quale si lavora per un maggior benessere nazionale ma anche per un miglior domani del mondo intero. L'Italia di Benito Mussolini e la Polonia del Maresciallo Pilsudsky possono comprendersi meglio di chiunque altro, perchè nonostante la differenza del clima storico e della posizione geografica, in ambedue i paesi supera la stessa passione della Patria che crea i miracoli.

L'oratore ricorda i recenti scambi di doni fra le città prodigio — Littoria italiana e Gdynia polacca e cita le affermazioni di S. E. Solmi fatte ieri l'altro a Varsavia alla inaugurazione dell'Istituto italiano di Alta Cultura.

Il prof. Kociemski richiama la attenzione dell'uditorio sul fatto che date le tradizionali relazioni tra la Polonia e l'Italia doveva essere naturale il fermento manifestatosi fra gli italiani all'annunzio dell'inizio della insurrezione polacca del 1863. L'Italia alla quale i polacchi hanno portato il contributo della loro collaborazione fraterna dal 1820 in poi partecipando numerosi ed entusiasti ad ogni moto per scuotere il servaggio straniero, non poteva rimanere indifferente davanti alla lotta impari degli insorti contro il moscovita aiutato dal re di Prussia.

Olocausto

La spedizione dell'eroe bergamasco Francesco Nullo organizzata nell'aprile del 1863, due mesi dopo l'inizio della insurrezione è stata una prova tangibile dell'affetto italiano verso coloro che donarono alla causa d'Italia sè stessi. Il conferenziere narra in sintesi le vicende della legione garibaldina forte di 25 uomini durante il viaggio da Bergamo a Cracovia, indi passa alla breve ma vibrante illustrazione della gesta delle Camicie rosso in terra polacca. Il 5 maggio, giorno sacro alla spedizione di Garibaldi in Sicilia, Francesco Nullo attaccò le forze russe preponderanti e in questo scontro cadde da prode sigillando col suo sangue i tradizionali vincoli di fratellanza italo-polacca. I garibaldini di Nullo rimasti privi del comandante furono presi prigionieri e subirono l'atrocità della deportazione in Siberia.

Il conferenziere chiude la sua rievocazione ricordando la bella paesia di Bertacchi scritta per il 50.o anniversario dell'eroica morte di Nullo.

Egli rammenta che una nave da guerra italiana solcando i mari porta ovunque il nome glorioso a simbolo dell'affetto che unisce l'Italia e la Polonia, la Polonia di Giuseppe Pilsudski che non scorda i suoi Santi martiri onorando Francesco Nullo nella ricorrenza annuale della sua morte con l'omaggio nazionale all'Italia.

La interessante conferenza, ascoltata con crescente attenzione, è stata coronata alla fine da calorosi e prolungati applausi.

Augusto gradimento

Al telegramma di omaggio mandato all'inizio delle giornate per la moralità a S. M. il Re è pervenuta al Presidente della Giunta Diocesana la seguente augusta risposta:

«D'ordine di S. M. il Re ringrazio del cortese messaggio alla Maestà Sua rivolto in occasione della recente riunione dei cattolici udinesi. - Direttore generale Ministero Real Casa *De Sanctis*».

Nella Milizia

11ª Legione « DICAT »

Adunate di ufficiali e di premilitari

Domenica 18 corrente alle ore 9 si presenteranno alla sede del Comando — Via Aquileia n. 65 — gli ufficiali delle Batterie residenti in Udine e la 121.a Batteria organica.

Pure domenica. per le ore 9 si presenteranno per visita di controllo e d'istruzione, le Camicie nere delle classi premilitari 1914, 15 e 16. Contro gli assenti ingiustificati, sarà provveduto disciplinarmente.

V Gruppo Rionale

Il Dopolavoro aziendale del pastificio Menazzi

L'altra sera le maestranze del pastificio Menazzi furono convocate alla Sede del V. Gruppo Rionale ove il camerata Enea Menazzi, presentò il fiduciario rionale agli operai ed alle operaie.

Il Fiduciario espose ampiamente gli scopi e le attività del Dopolavoro, quindi invitò gli intervenuti a dare la loro adesione alla organizzazione. Tutti aderirono all'iscrizione; successivamente venne progettato un programma di attività che avrà fra breve il suo inizio e svolgimento.

Alle Opere Assistenziali

Gino e Ida Ambrosio di Cividale, hanno offerto all' Ente Opere Assistenziali L. 30 in memoria del dott. Luigi Grasso Biondi.

Per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'Unione Ufficiali in congedo comunica che gli ufficiali in congedo regolarmente iscritti all'Unione i quali desiderano avere informazioni riguardanti i corsi di istruzione ed i quadri di avanzamento per l'anno 1934-35, possono recarsi lunedì e martedì sera della prossima settimana dalle ore 19 alle ore 19.30 alla sede del gruppo (via Piave n. 1 bis), dove il colonnello Fortunato fornirà loro tutti gli schiarimenti necessari.

Potranno recarvisi anche, per comunicazioni, tutti gli ufficiali in congedo che conoscono bene la lingua tedesca.

Opera Nazionale Balilla

Ordini di adunata

713 Legione Marinara. Domenica adunata al completo. Alle 9.15 Messa nella chiesa di S. Pietro Martire. Alle 9.45 adunata presso la Casa del Balilla, per recarsi ad assistere alla proiezione cinematografica al Cinema Impero.

Legione Balilla Moschettieri. - Adunata coi reparti delle Scuole Medie ed Elementari, queste limitatamente alle V. classi, sia urbane che rurali, per recarsi alle 9.15 alla Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire. Dopo, esercitazioni e alle ore 10 proiezione cinematografica al cinema Impero con « Trionfo della Primula Rossa ». E' prescritta l'uniforme.

BENEFICENZA

A mezzo de " Il Popolo del Friuli "

Per intestare un letto nella Colonia Alpina di Tarvisio alla memoria del dott. Grasso Biondi: sig.na Olga Dupupet lire 25.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: Arturo Tarossi, L. 10

All'E. O. A. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: Famiglia Faioni, L. 20.

Altre offerte

Al 1.o Comitato rionale O. N. B. — Per onorare la memoria del sig. Ettore Usoni sono state versate oblazioni varie per un importo totale di L. 220. — Nel secondo anniversario della morte del sig. Antonio Chiussi: la famiglia L. 150. Il Comitato ringrazia.

Gli studenti friulani iscritti all'Università degli studi economici e commerciali di Trieste per l'anno accademico in corso sono 42, di cui 9 del Capoluogo e precisamente 7 al I. corso (1 di Udine); 14 al II. (4 di Udine); 10 al III. (4 di Udine); 5 al IV. e 9 fuori corso.

Un manuale dell' Albergatore è stato compilato dalla Federazione Naz. Fascista Alberghi e Turismo di guida agli albergatori per orientarsi nella complessa massa di norme che disciplinano l'attività alberghiera.

Isidoro Furlani

La traslazione della salma nella terra natia

Le onoranze in Albona

Nell' undicesima ricorrenza della morte del comm. dott. Isidoro Furlani (8 novembre), per iniziativa di un gruppo di personalità udinesi, con a capo l'on. Piero Pisenti, S.E. il sen. Luigi Spezzotti, il Preside della Provincia on. Francesco Tullio ed il Podestà co. Arbeno Attimis, è stato deciso di rendere solenni onoranze all' intemerato giornalista, che per circa venticinque anni è stato pugnace difensore delle idee nazionali e paladino dell' irredentismo dalle colonne del *Giornale di Udine*, dal quale deriva il nostro giornale.

Anzitutto fu incaricato il pubblicista cav. Leo Piiosio, grande mutilato di guerra, di compilare un ampio lavoro biografico su Isidoro Furlani, lavoro ormai quasi compiuto.

Inoltre si pensò che, avendo gli udinesi nel primo anniversario della morte del patriota donato alla città di Albona — terra natia dell'estinto — oltre ad un riuscitissimo ritratto ad olio del Furlani, anche una bella lapide commemorativa con incisive parole dell'on. Pisenti, la massima onoranza possibile da rendersi all'illustre trapassato fosse il trasporto in Patria dei suoi resti mortali, ora giacenti ad Udine nel Famedio dei grandi friulani: la qual cosa avverrà il 18 corrente. Alla cerimonia interverranno autorità di Udine, di Albona e dell'Istria, per rendere omaggio all'inflessibile assertore dei nostri diritti in faccia allo straniero, di fronte all'Alpe Giulia, che egli sognò ed ebbe la meritata consolazione di vedere redenta.

Il Podestà di Udine ha disposto perchè il trasporto della salma avvenga a spese del Comune.

L'on. Pisenti terrà ad Albona in tale occasione la commemorazione solenne di Isidoro Furlani, che sarà l'apoteosi dell' uomo energico e disinteressato, del giornalista irredento fedelissimo a Crispi, convinto sostenitore di un Governo forte e di una grande Italia.

Anima del Comitato di Albona è il prof. dott. Melchiorre Corelli, profondo cultore di scienze storiche e di memorie patrie.

A queste onoranze il «*Popolo del Friuli*» si associa con animo memore, parteciperà con cuore devoto.

ARTE E TEATRI

Toti Dal Monte e Luigi Montesanto al Teatro Puccini

Questa sera al Teatro Puccini Toti Dal Monte e Luigi Montesanto terranno l'attesissimo concerto. Già molte persone si sono affrettate al botteghino del Teatro per prenotare i posti. Siamo certi che i due celebri artisti otterranno un vivo successo e lascieranno gradito ricordo di sè nel nostro pubblico. Riportiamo l' interessante programma che sarà svolto:

Parte prima: Massenet: « Erodiade», «Visione fuggitiva» (Luigi Montesanto) — a) Giordani: « Caro mio ben »; b) Paisiello: « Chi vuol la zingarella » (Toti Dal Monte) — Verdi: « Ernani »: « Oh! de' verd'anni miei » (Luigi Montesanto) — Rossini: « Barbiere di Siviglia »: « Una voce poco fa... » (Toti Dal Monte) — Verdi: « Rigoletto »: Duetto finale « Lassù in cielo... » (Toti Dal Monte e Luigi Montesanto).

Parte seconda: a) Brossi: « Visione Veneziana »; b) Tosti: « Ultima canzone » (Luigi Montesanto) — Donizetti: « Lucia di Lammermoor »: « Scena della pazzia » con flauto obbligato (Toti Dal Monte) — Leoncavallo: « Pagliacci »: « Prologo » (Luigi Montesanto) — Canzoni Veneziane: a) Geni Sadero: « La Marangona »; b) id.: « Nina Nana »; c) Bianchini: « El Redentor in farsegia » (Toti Dal Monte) — Rossini: « Barbiere di Siviglia »: Duetto « Dunque io son » (Toti Dal Monte e Luigi Montesanto).

Alla serata parteciperà anche il notissimo violinista veneziano Luigi Ferro, che fu primo violino del « Quartetto del Vittoriale », e che recentemente ha ottenuto i successi più brillanti come solista da la sicura intelligenza e dalla solida preparazione.

Accompagnatore al pianoforte sarà il M.o Carlo Polacco, mentre il prof. Elsi sosterrà la parte di flauto obbligato nell' « aria della pazzia ».

* * *

Oggi alle ore 15 Toti Dal Monte — che ieri non ha potuto essere a Udine — sarà ospite della Casa della Radio « Voce del Padrone » in via Rialto, dove presenzierà alla esecuzione radiofonica di dischi da lei impressi.

Su alcuni di questi l'artista apporrà con gentile pensiero la sua ambita firma quale simpatico omaggio ai suoi ammiratori.

SCHERMI

Eden: «Tarzan e la compagna».

Magnifico!

Vien voglia d' scrivere questa sola parola, non altro; quello che scriverò ora, qualunque cosa possa dire, non fa altro che diminuire il valore di questa espressione, che non ho mai scritta con più spontaneo entusiasmo.

E' un lavoro di rara bellezza, un quadro palpitante di vita della jungla selvaggia dove il pericolo è sempre in agguato, e dove la natura misteriosa e implacabile colpisce con il terrore e ricompensa generosamente, profondendo tesori di bellezza. E' un inno alla vita, alla libertà, alla forza cantato con tocchi emozionanti e suggestivi che dà la lieta gioia di vivere perchè trascina in un mondo meraviglioso quasi dimentico della realtà.

Eravamo preparati, a traverso l'eco delle entusiastiche accoglienze di questo film all'estero, a vedere un lavoro eccezionale, ma esso ha realmente sorpassate le nostre aspettative, e ci ha dato un' impressione ed una sensazione nuova, strana e bellissima quanto mai. Attraverso l'amore fra Tarzan e la sua compagna, amore semplice, primitivo, irreale quasi, il selvaggio mondo della jungla acquista una nota di calda e comunicativa poesia che si ricorderà per del tempo.

Si vivono delle scene veramente sublimi per forza, per tecnica e per perfezione. Saranno trucchi, saranno scenari, ripieghi, palliativi, aggiustature, cornici, finzioni, inganni, tutto ciò che volete, ma è tutto presentato con una tale realtà e con tanta aderenza che non in un momento (tranne nella lotta contro un caimano, dove l'animale è esageratamente più grande dell' uomo) noi ci accorgiamo di una imperfezione o di una esagerazione.

Ed assistiamo a delle scene che hanno del folle, dell' iperbolico, dell' inaudito. C' è un raduno di elefanti che fa impressione; una raccolta di leoni, mai vista; delle scene fra scimmie dove vi è dell' umano; una lotta con un rinoceronte, indescrivibile, assieme a degli acrobatici salti di Johnny Weissmuller che hanno del fantastico, ed a delle scene di nuoto sott'acqua che sono un ricamo, con delle movenze plastiche di squisita bellezza.

La trama si riallaccia con quella di « Tarzan l' uomo scimmia ». Harry Holt, il compagno del vecchio esploratore Parker morto nel cimitero degli elefanti, ritorna nella jungla per convincere Jane, rimasta con Tarzan, a tornare nel mondo civile. Egli è accompagnato da Martin Arlington, un cercatore di avorio, uomo senza scrupoli, che attenta alla vita di Tarzan. Credendo il suo compagno morto, Jane si unisce ai bianchi. Tarzan invece, raccolto ferito dalle scimmie e da esse curato, guarisce e raggiunge Jane, salvandola dai cannibali e dai leoni che hanno assalito la carovana. Holt e Arlington soccombono. Tarzan e Jane rimangono felici nel loro regno.

La regia di Cedric Gibbons ha svolto con vera arte questa romantica e romanzesca avventura tolta dai romanzi di Edgar Rice Burroughs.

Johnny Weissmuller dà tutto se stesso a Tarzan e lo vediamo atleta perfetto, dalla linea plastica in ogni suo movimento e dalla maschera caratteristica affatto mobile ma pure incredibilmente espressiva. Maureen O' Sullivan pare sorta dalla jungla tanto vi è viva in essa e tanto la troviamo aderente durante tutta l'azione.

pl-va

Concerto del Quartetto friulano all' Istituto « Di Toppo »

All' Istituto Comunale Provinciale « di Toppo Wassermann », domani alle 20 il Quartetto Friulano composto dal m.o Francesco Cupello (tenore), Luigi Sartori (secondo tenore), Alberto Sartori (baritono) e m.o Francesco Spessot (basso), darà concerto col seguente programma:

1. « Un salût 'e Furlanie... », parole di Bindo Chiurlo; musica di Arturo Zardini.
2. Villotte popolari anonime: « E chel rizzès... », « Un garòful senze mani... », « E chest ca 'l è il prin garòful... ».
3. « Gotis di 'rosade », villotte popolari armonizzate da A. C. Seghizzi.
4. « Lis ciampanis », parole di Noemi Del Puppo-Moro, musica di Tita Marzuttini.
5. « Ave Maria de matine », parole di Pieri di Sandenèl, musica di Giuseppe Persoglia.
6. « In che sere.... », parole di Enrico Fruch, musica di Luigi Garzoni.
7. « La rosade de matine... »; « O tu stele... », popolari, musica di Franco Escher.
8. « Stelutis alpinis », parole e musica di Arturo Zardini.
9. « La gnot d'avril », parole di Pietro Zorutti, musica di Arturo Zardini.

L'epilogo d'una discussione

Quattro denuncie

L'altra sera, nei pressi della Chiesa di S. Osvaldo, sono stati sorpresi dai carabinieri, quattro individui intenti a discutere animatamente e ad alta voce su argomento... piuttosto vago, ma certamente ispirato dalle soverchie libazioni alcooliche cui erano in preda.

La discussione ad alta voce dopo la mezzanotte e l'ubriachezza, sono punite dalla legge e perciò tutti e quattro: Giovanni Moreale fu Giuseppe d'anni 35, Giuseppe Moreale fu Giuseppe d'anni 29, Onorio Tami fu Vincenzo d'anni 36 e Giovanni Gaspari fu Romolo di anni 30, tutti dimoranti a San Osvaldo, sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati.

riflessi

Lo scemo

Pagare un debito, in questo 1934, è cosa piuttosto ardua, perchè è invalsa la cattiva abitudine, nei creditori, di non prestar fede alle più sincere promesse, alle più efficaci parole od alle più tranquillizzanti assicurazioni; significa quindi dovercisi separare dal denaro, cosa che non avviene molto agevolmente però, in quanto deve ammettere per primo stato di fatto l'esistenza di quel denaro; ed è appunto questo che nella maggior parte dei casi non corrisponde alla realtà.

Antonio Basilica però, il denaro lo aveva, ma aveva anche un debito di 137 mila lire; ciò che significa doverci pensar su parecchie volte prima di fare l'incauto pagamento. Ed a furia di pensarci su ha escogitato una idea nuovissima: fare lo scemo.

Ci sembra uno scemo un po' troppo caro però. Chissà quante volte gli è accaduto di esserlo realmente senza pretendere nulla. Chissà quante volte ha dovuto pagare le cambiali avallate, e quante ha accarezzati i parafanghi in curve prese male, e quante ancora ha sospirato dichiarazioni a qualche « orizzontale ». Ed ha sempre rinchiocciolito in sè il suo disappunto; buonino, buonino, guardandosi bene dal protestare o dal venircelo a raccontare.

Ora vuol fare lo scemo a pagamento! Non ci piace il trucco che lo fa doppiamente disonesto. Disonesto come debitore perchè non vuol riconoscere il debito, e disonesto come scemo perchè vuol fare il deficente positivo. Lo scemo vero, leale, riconosciuto, non chiede, ma dà; non è mai un attivo, è sempre un passivo.

Ognuno di noi si è trovato a fare lo scemo per qualche ragione, per amore, per debolezza, per credulità ma ogni volta ha subito un cardiopalma incipiente, o ha speso male il suo tempo; o s'è trovato il portafoglio alleggerito. Sarebbe davvero molto interessante la società se ogni volta che ci dimostriamo poveri di spirito la situazione ci fruttasse qualche beneficio. Si finirebbe con il dover invertire lo stato di fatto fra il mondo ed il manicomio.

Succede invece il contrario, cioè che il più delle volte ci troverebbero disposti a dare più di qualche cosa per non passare per scemi.

Se lo scemo è tale perchè non sa di esserlo, appena incomincia a diventare conscio della propria deficenza finisce, logicamente, di essere scemo. Come fa quindi a dire di non possedere tutte le rotelle colui che dispone di tanta causidica da dirsi scemo proprio quando deve pagare 137 mila lire? Ma noi siamo disposti a dire di esserlo anche per molto meno.

Gg

Il nuovo Presidente della Congregazione di Carità

Con decreto di questi giorni S. E. il Prefetto ha nominato presidente della Congregazione di Carità il comm. Lorenzo Alciati il quale già da qualche tempo copriva la carica di patrono con funzioni di vice presidente.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 15 novembre 1934 XIII

Nati . . .	6
Morti . . .	-
Matrimoni	1

Nascite

Legittimi: Meroi Mario di Gio Batta — Dafarra Renato di Fermo — Gaggana Antonietta di Alfredo — Comisso Maria di Tarcisio — Menotti Ofelia di Gerardo — Vicario Giovanna di Giovanni.

Pubblicazioni di matrimonio

Franzon Marcello impiegato con Viviani Ada casalinga.

Matrimoni

Michelotti Bruno falegname con Gullo Giovanna casalinga.

La nuova targa anteriore delle automobili

Le caratteristiche della targa anteriore delle automobili sono state modificate come segue da un decreto ministeriale pubblicato dalla «Gazzetta ufficiale»:

«La targa metallica da applicarsi nella parte anteriore delle automobili, nella quale devono essere riprodotte le indicazioni contenute nella targa di riconoscimento, è di forma rettangolare della larghezza di mm. 267 e dell'altezza di mm. 62, compresa in tale misura una piccola cornice della larghezza di mm. 5 a spigoli arrotondati e avente agli angoli quattro fori del diametro di mm. 4. La targa, costituita da una lamiera di alluminio, porta scritto in rilievo, in caratteri bianchi su fondo nero e su un'unica riga, il numero d'immatricolazione dell'automobile seguito dalla sigla di individuazione della provincia, nella quale essa è immatricolata. Fra il numero d'immatricolazione e la sigla d'individuazione è applicato il punzone ufficiale di riconoscimento di forma romboidale di mm. 12 per lato con scritta «Coni». Le cifre del numero d'immatricolazione e le lettere della sigla d'individuazione hanno l'altezza di mm. 38 e 10 spessore di mm. 5».

Nell'Arma del Genio. Domenica avrà inizio nella Caserma dell'11. Genio il corso invernale per i militari in congedo. Adunata dei partecipanti alle 8.30 in via Pracchiuso 27.

AVVISO

Come abbiamo annunziato il celebre chiromante Medium Mustafà ha iniziato ieri all'Albergo Italia le consultazioni e, per soddisfare le numerose richieste, si fermerà a Udine ancora per alcuni giorni. A richiesta recasi anche a domicilio. Risultati sorprendenti: Albergo Italia, sala n. 3, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Concerto con Toti Dal Monte e il gr. uff. Luigi Montesanto. — Ore 21,15.

Cinematografi

Cecchini

Rinunzie. — Tratto dal romanzo (Donna eroica», con Ann Harding, Clive Brook e Tullio Carminati. - Sulle scene: «*Squadra del buonumore*» (12 artisti). — Ore 17.

Eden

Tarzan e la compagna. — Il film meraviglia Metro, più grande del primo *Tarzan*, con Johnny Weissmuller e Maureen O' Sullivan. Prezzi normali. Ore 14.

Impero

Dopo quella notte. Episodi della guerra austro - russa. Interpreti: Costance Bennett e Gilbert Roland. Segue fuori programma e Luce. Ore 17.

383

Direzione . Redazione Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 8-59

IL GIORNO

Calendario

16 novembre, venerdì (319-46).
S. Gertrude; Ss. Rufino, Marco, Valerio, Elpidio, Eustochio Mm.; S. Eucherio Senatore, poi eremita ed infine Vescovo di Lione.

Diario sacro

Dedicazione di tutte le chiese consacrate dell'Arcidiocesi di Udine.
SS. Redentore: Triduo S. Andrea Avellino; ore 18: discorso e benedizione.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 26 m.; tramonta alle ore 16 e 51 m.
Fasi lunari: mercoledì 21 c. m. L. P.

Mezzo secolo

16 novembre 1884. - Si smentisce la candidatura dell'on. Carlo Cadorna a presidente del Senato: si parla di nuovo del generale Cialdini e del generale Durando.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 15 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 15,4; minima 10,8; precipitazioni mm. 12.

. . .

Situazione barica. Le alte pressioni della Russia e del mar di Levante si sono protese sui paesi baltici e sui balcani. L'anticiclone atlantico si è incuneato tra la Islanda e la Gran Bretagna lasciando in regime depressionario l'Europa sud occidentale e gran parte del bacino mediterraneo. Una nuova depressione si estende dall'Irlanda all'alta Scandinavia.

Probabilità. Le condizioni del tempo si manterranno perturbate su tutta l'Italia specie sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, ove il cielo sarà nuvoloso o coperto con precipitazioni intermittenti; sulle rimanenti regioni si avranno ancora annuvolamenti e brevi precipitazioni alternate a schiarite più ampie sul basso Adriatico e sul Ionio. Venti orientali sull'Italia settentrionale, alquanto forti sull'alto Tirreno, moderati altrove; in prevalenza meridionali alquanto forti, sulla media e bassa Italia. Temperatura in leggero aumento. Mare generalmente agitato specie il Tirreno e il basso Adriatico.

La radio

Ore 20,45: «Capitan Fracassa», opera comica in tre atti di Mario Costa (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - «La bugia N. 16» commedia in un atto di Mario Buzzichini, poi selezione dell'opera «Aida» (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III). - Concerto di musica da camera (Palermo).

Programmi esteri. - Praga. Ore 19,30: «I quattro rusteghi», opera in 3 atti di W. Ferrari. - Bratislava. Ore 19,30: «Eugenio Onjeghin», opera di Ciaikoski (dal Teatro Nazionale Polacco). - Beromuenster. Ore 20: «Ondina», opera romantica in 4 atti di Lortzing (dallo Stadttheater di Berna). - Bucarest. Ore 20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica diretta da G. Georgescu (dall'Ateneo romeno). - Bordeaux-Lafayette. Ore 21,30: Serata radio teatrale. «L'Amico delle donne», commedia in cinque atti di A. Dumas figlio. - Bruxelles I. Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico dedicato alla musica olandese. - Vienna. Ore 19,40: Concerto orchestrale di musica slava, diretto da Kabasta.

Consigli utili

Per rinforzare una spazzola.
Se i peli di una spazzola siano diventati troppo morbidi, troppo flessibili, mettere la spazzola sopra una soluzione ammoniacale (un cucchiaino di ammoniaca per un litro di acqua) in modo che soltanto le setole restino bagnate dal liquido, lasciandovele per una diecina di minuti. Fare poi seccare all'ombra, meglio in un ambiente riscaldato. Le setole acquisteranno una giusta rigidità.

In cucina

Capretto allo spiedo:
Prendete il quarto davanti: lardellatelo bene dalle spalle all'estremità del petto; passate lo spiedo fra le costole e le spalle e mettetelo a cuore. Preparate un bel pezzo di burro con prezzemolo, cipolla, erbette, tritate e mettete sopra l'arrosto cotto e ardente, prima di levarlo dallo spiedo. Servirlo caldissimo.

Trattoria comunale

Mattina: risotto di vongole; pasta e fagioli; baccalà; pesce; anguilla; vitello; polenta; contorni.
Sera: zuppa di fagioli; pasta al burro o pomodoro; omelette; crocchetti; contorni.

L'enimma

Incastro:

Distrazione
Urgente un telegramma
m'ordina di partire
per l'estero, oggi stesso.
Non resta che ubbidire
e mi faccio servire
un xxxxx in tutta fretta.
Al suo 00000 non bado,
prendo la valigetta
e corro alla stazione.
Ma sempre smemorato,
il xxx00000xx a casa
m'accorgo che ho lasciato...
e il treno se ne va.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

. . .

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Crittografia mnemonica dantesca:
Ruppemi l'alto sonno nella testa.

Cronaca minima

L'annuario dell'Università degli studi economici e commerciali di Trieste (1933 - 34) è uscito in questi giorni con la relazione del Rettore tenuto nella rinnovata Aula Magna, il discorso inaugurale del prof. Brunetti, la parte statutaria, l'elenco delle borse di studio e dei docenti e cenni particolari sui corsi e sulle scuole e l'attività scientifica dell'Istituto oltre che l'elenco degli studenti e dei laureati.

Scuola sindacale. La scuola sindacale fiorentina (via Cesare Battisti, 2, Firenze) ha aperto le iscrizioni per l'anno accademico 1935-XIII. Le lezioni avranno inizio il 2 gennaio. Per informazioni rivolgersi al cav. Giuseppe Cecchetti vice segretario dell'Unione Sindacati fascisti dell'agricoltura di Udine in via Prefettura 17.

All'Ateneo musicale di Trieste, riuscirono nelle varie prove, con ottime votazioni le allieve della prof. Anita Tonitto: signorine Emilia Giordano (diploma di magistero in pianoforte); Silvana Bozzo (storia della musica); Olga Mangilli e Bruna Buiatti (licenza nella storia della musica e nel solfeggio).

Onorificenza. Il rag. Renato Paglianti, l'indimenticabile portiere della squadra udinese di anteguerra, e attualmente residente a Padova ove è fiduciario di quel Gruppo Rionale «E. Toti», è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. - Congratulazioni.

Lauree. La signorina Ottilia Billia, nipote del console ing. Lionello Leskovic si è addottorata in giurisprudenza all'Ateneo patavino. Il co. Antonio del Torso si è laureato in scienze economiche presso la R. Università di Bologna. Felicitazioni.

Il vicario di Coderno, don Vittorio Cecchini, durante il quotidiano giro riferentesi al suo ministero, è stato derubato della bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita fuori della porta della canonica.

Tiro a Segno. Domenica dalle 14 alle 15.30 il campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

L'esercente Silvio Sacher fu Giuseppe con osteria - trattoria a Branco è stato dichiarato in contravvenzione e denunciato perchè usava nel proprio esercizio misure di vetro non bollate.

La frattura della rotula sinistra ha riportato Emilia Tonello d'anni 54 da Bertiolo, cadendo accidentalmente a terra. Ne avrà per una ventina di giorni.

Perduto l'equilibrio mentre correva in bicicletta, l'agricoltore Enrico Tami da Buttrio cadde a terra producendosi escoriazioni al viso guaribili in quattro giorni. Medicato all'Ospedale non ha voluto essere fasciato per evitare... spiacevoli spiegazioni con la moglie.

Per la moralità. Gli agenti di P. S. hanno proceduto all'arresto per misure di pubblica sicurezza e di moralità, Rosolina Clausig di anni 34 da Aquileia.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CAMPOLONGO AL TORRE

La bandiera ai combattenti che inaugurano la Sezione

(Lan). — La patriottica cerimonia per la costituzione di questa Sezione dei Combattenti e per la benedizione e consegna della bandiera è riuscita quanto mai imponente ed ha dimostrato una volta di più i saldi vincoli che legano i reduci della guerra e le giovani generazioni del Littorio.

La festa si è svolta tra il maggior entusiasmo ed è stata sentita e compresa dalla cittadinanza che ha preso viva parte, assistendo numerosa al rito ed applaudendo entusiasticamente i reduci e le organizzazioni del Regime.

La pioggia, che nelle prime ore della mattinata era scrosciata, violenta ed incessante, si è poi placata ed ha permesso il regolare svolgersi del programma fissato.

Alle ore 10, davanti al palazzo municipale si sono radunate tutte le autorità tra le quali abbiamo notato il Podestà; la signora Brunner, madre del Caduto Medaglia d'oro Guido Brunner, donatrice e madrina della bandiera; il presidente della Sezione Combattenti; il Centurione dott. Ventura, oratore ufficiale; il dottor Soldà, in rappresentanza della Federazione Friulana Combattenti; le organizzazioni del Regime e gran folla.

La benedizione del vessillo

Si è formato quindi il corteo, aperto dalla Sezione Combattenti e quindi i balilla, le Piccole italiane, le Giovani italiane, le Giovani fasciste, gli avanguardisti, i Giovani fascisti, un reparto della Milizia; i fascisti, con il glorioso gagliardetto; le autorità e la popolazione che si è diretta in Chiesa per assistere alla Messa ed alla benedizione della bandiera.

La chiesa presentava un aspetto imponente. Mentre presso l'altar maggiore avevano preso posto tutte le autorità ed un gruppo di combattenti con l'inauguranda bandiera, nel centro si erano disposte tutte le organizzazioni ed una numerosa folla stipava il vasto tempio.

Dopo la S. Messa il parroco don Parmeggiani ha benedetto la insegna ed ha pronunziato elevate e sentite parole esaltando la bellezza del rito, e la perfetta fusione tra quello religioso e quello patriottico, lumeggiando l'opera svolta dai combattenti e mettendo in rilievo lo spirito di sacrificio e di abnegazione ed inneggiando alle nuove e maggior fortune di Italia.

Il rito inaugurale

Formatosi nuovamente il corteo, le autorità, le organizzazioni la popolazione, si sono raccolte sotto l'atrio del palazzo comunale. Quivi il I. cap. cav. Bamonte, presidente dei Combattenti, dopo aver ringraziato le autorità ed in particolare la nobile signora Brunner, che con gentile e delicato pensiero ha voluto donare la bandiera che ha l'alto privilegio di fregiarsi del fulgido nome del figliolo Guido, medaglia d'oro al valor militare, ha ricordato la splendida figura di combattente, volontario garibaldino, Cesare Michieli, fervente assertore della italianità di Campolongo e quelle dei non meno gloriosi Caduti Emilio De Marco e Romano Mauro.

La nostra bella bandiera, prosegui, è la stessa bandiera di tutti i combattenti di Campolongo che oggi, redenti, sono i nostri fratelli più cari. E ad essi particolarmente rivolgiamo il nostro pensiero per dire che noi comprendiamo il duro destino che li ha portati a combattere, un giorno ormai lontano, per una causa non santa, come fu quella della nostra guerra, e per un paese che non era la loro vera patria, poichè la Madre di tutti, qui è la nostra bella ed impareggiabile Italia, di cui ancora oggi è dato ammirare gl'inconfondibili segni splendenti di romana grandezza, come la vicina e suggestiva basilica di Aquileia.

Ha chiuso rivolgendo il pensiero a tutti i Caduti nella grande guerra ed inneggiando al Re ed al Duce.

Quindi ha preso la parola il d.r Ventura, Centurione della Milizia, valoroso capitano medico in guerra, che accanto alla nobile e pietosa missione compiuta con fede e passione assomma un passato di guerra attivamente vissuto.

«Oggi, inaugurando la vostra bandiera, egli ha detto rivolgendosi ai Combattenti, avete sciolto un voto di fede che è reso maggiormente solenne dalla presenza della madre di una Medaglia d'oro e dai parenti di un eroico garibaldino e maggiormente dalla presenza delle nuove generezioni,

cresciute nel clima del Littorio che debbono apprendere dalle vostre vive voci e crescere sotto la vostra sicura guida perchè è ad esse che con sicura fede lasceremo le nostre insegne perchè le portino sempre più in alto e sempre oltre».

Proseguendo ha ricordato il passato dei combattenti ed esaltandone il valore ed ha passato in rapida sintesi i travagliati ma fulgidi 41 mesi di guerra e la Rivoluzione fascista che salvò la Vittoria.

Chiuse elevando il pensiero a tutti i Caduti, alla Maestà del Re, al Duce.

Scroscianti applausi hanno coronato le belle parole dell'oratore.

Il lauro della ricordanza

Quindi, mentre la banda del Fascio Giovanile di Cervignano che durante tutta la giornata prestò servizio, scandiva le note della «Leggenda del Piave» e mentre gli armati presentavano le armi veniva deposta una corona di alloro sulla lapide che ricorda il Caduto Guido Brunner. Un'altra corona, legata con un nastro rosso, veniva poi deposta sulla lapide posta davanti alla casa che diede i natali a Cesare Michieli.

Mentre le autorità, la bandiera dei combattenti il gagliardetto del Fascio con la scorta d'onore si portavano in piazza, le organizzazioni si preparavano per lo sfilamento. A questo hanno partecipato anche le Camicie nere del Battaglione di Aiello al comando del Centurione cav. Zandigiacomo, un manipolo della Milizia al comando del C. M. Bressan, i balilla, le Piccole italiane, i Giovani fascisti, gli avanguardisti.

La sfilata ha suscitato l'ammirazione della popolazione per l'ordine perfetto e il passaggio della Milizia e delle organizzazioni è stato sottolineato da calorosi e prolungati applausi e da evviva al Re, al Duce, all'Esercito.

Il rancio dei combattenti

A mezzogiorno, nella sala del Palazzo Comunale è seguito un rancio, al quale hanno partecipato le autorità, gli ex combattenti, e numerosi invitati; circa ottanta persone. La sala era tutta adorna di verde ed i ritratti del Re e del Duce campeggiavano tra trofei di bandiere tricolori. Il rancio è stato preparato e servito da ex combattenti. L'orchestra del Dopolavoro ha suonato durante il rancio le canzoni della trincea e gli inni della Rivoluzione. Alla fine hanno pronunciato brevi parole il cap. Bamonte ed il dott. Ventura.

Recita filodrammatica

Nel teatrino del Dopolavoro, la Compagnia Filodrammatica locale ha eseguito «Cuori ed armi» di Ferretti, alla presenza di numeroso pubblico che stipava la sala. Il lavoro che rievoca un bellissimo episodio della nostra guerra è stato interpretato mirabilmente dai bravi dilettanti che hanno riscosso calorosi applausi, anche a scena aperta. Non è il caso di fare nomi, perchè tutti si sono distinti per la recitazione viva e colorita, molto belli gli scenari dipinti dal sig. Ermano Avian. Merita di essere segnalato il signor Bruno Ferraro che è stato l'animatore e l'istruttore della Filodrammatica.

Durante gli intervalli il coro del Dopolavoro ha eseguito canti della trincea ed il sig. Ferraro, ed i bambini, Bamonte e Rina Cossar hanno declamato e cantato poesie di guerra.

Festa danzante

Il ballo dei reduci, che si è svolto nella sala del Dopolavoro, è stato animatissimo. Le danze erano allietate dalla orchestrina locale.

Incontro calcistico

Al Campo Sportivo si sono incontrate per una gara amichevole la squadra di calcio di Ruda e quella del locale Dopolavoro, che si è conclusa con un pareggio 1 a 1.

PALMANOVA

Palmanova - Valdagno

Domenica al campo del Littorio le cose per la squadra dei diavoli rossi dovrebbero filare liscie come l'olio e, stando a quanto affermano i giocatori, ritornare al Valdagno ciò che essi hanno ricevuto a Trento. La cosa è esagerata ma il capo cannoniere Desinan ha assicurato che per conto suo non farà meno di tre punti, aspirando a passare capolista nei segnatori friulani. La stoffa non gli manca, perciò lo attendiamo alla prova.

Il Valdagno è una squadra che fino ad oggi è passata di sconfitta in sconfitta e non vorrà, speriamo, inaugurare la serie delle vittorie a Palmanova. A Palmanova non è tanto facile passare e se ne accorgerà al più presto più di qualche capolista checchè ne possa dire qualche... esperto pronosticatore.

La carta dà vincente il Palmanova ma vorremmo mettere nell'avviso i giocatori di non prendere tanto alla leggera la partita.

Finalmente il «trainer» ha pensato di far giocare all'ala destra Bertoni: era una sostituzione necessaria.

Il Palmanova scenderà in campo nella seguente formazione: Bighellini; Puppin e Cargnello; Camuran, Piani Livio e Bonin; Bertossi, Desinan, Calligaris, Baldassi e Buiat.

Precederà l'incontro una partita amichevoe, tra il F. G. di S. Giorgio di Nogaro e il Palmanova B.

Formazione del Palmanova B: Bono, Piani Cesare e Franzoni; Battistella, Bert e Zanus, Pasian, Zamparo, Di Vito, Butto e Miclus.

REMANZACCO

Per le Opere assistenziali

In una sala del Municipio si è riunito, l'altro giorno, il Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, con l'intervento del Podestà, dei membri del direttorio, di tutti i Sacerdoti del Comune, degli insegnanti e di molte altre persone chiamate a far parte del Comitato stesso.

Sono state tracciate le direttive da seguirsi per la raccolta dei generi ed oblazioni, ed è stato formato un sottocomitato per ogni frazione del Comune allo scopo di rendere più sollecita e più equa l'assistenza in ciascuna di esse. Il Segretario del Fascio, Presidente del Comitato, ha disposto che la raccolta dei generi abbia luogo nei giorni di lunedì e martedì 19 e 20 corrente, mediante appositi incaricati del Comitato stesso; che si recheranno presso gli oblatori per la raccolta di quanto desiderano contribuire per i fini cui si prefigge l'Istituzione.

Nel Dopolavore di Ziracco

In questi giorni si è svolto l'assemblea degli iscritti al Dopolavoro della frazione di Ziracco, che già al suo sorgere conta così numerosi tesserati. Lo scopo della riunione stessa è stato quello della formazione del consiglio direttivo dell'organizzazione.

Eseguita la votazione sono risultati eletti: ing. Guido Bandiceli, presidente; Luigi Zanini, segretario-cassiere; Giuseppe Gialotti fu Antonio, Mattia Gialotti, Cesare D'Andrea, Daniele Magnis, Antonio Monfredo, consiglieri; Basilio Cedarmas, consigliere supplente.

I danni del Torre

Le due recenti forti piene hanno cagionato nuovi e ingenti danni ai terreni ubicati sulla sponda sinistra del Torre, a valle del ponte di S. Gottardo.

Ad ogni piena sono migliaia e migliaia di metri quadrati di aratorio e di prato ottimo che se ne vanno al mare. Così il danno costantemente aumenta. Con venti o venticinque mila lire (lavorando in economia) si potrebbero costruire dei ripari sufficienti ad impedire maggiori danni, somma dunque irrisoria in confronto del valore del terreno asportato delle acque nell'ultimo triennio e rasentante il milione (oltre trecento campi).

Un sopraluogo alla sponda sinistra — danneggiata conseguentemente all'argine costruito sulla destra per proteggere delle «grave» senza valore e senza frutto — può convincere della equità e della necessità delle difese che si invocano, pel pubblico interesse dell'agricoltura (non di qualche singolo) e dello stesso patrimonio fondiario statale, oltre che per l'opportunità, data la vicinanza alla città, di occupare nei lavori alquanto personale.

I danneggiati confidano nell'interessamento delle autorità.

Il Gruppo "A. Picco" sul Monte Nero

Domenica scorsa, noncuranti del maltempo e della tormenta, alcuni escursionisti del locale Gruppo «A. Picco» guidati dal capo gruppo, Danilo Cargnello, sormontando non lievi difficoltà e pericoli, hanno raggiunto, sotto la pioggia prima, e sotto la tormenta di neve poi, la vetta del Monte Nero ed il rifugio monumento «A. Picco».

I pionieri della montagna, giunti al Rifugio ricoperto di neve e di stalattiti cristalline, hanno rivolto un devoto pensiero alla memoria del conquistatore della ripida vetta, Medaglia d'oro Alberto Picco.

Prima della discesa, compiuta con non meno difficoltà per le avversità atmosferiche, il capo gruppo Cargnello ha raccolto sulla vetta frammenti di roccia per inviarli alla famiglia dell'eroico Caduto.

Solenni onoranze alla salma di Pietro Ferro

Si sono oggi svolti in forma solenne, i funerali del compianto camerata Pietro Ferro, vecchia Camicia nera, padre di due figli Caduti nella grande guerra, ex consigliere comunale, amato e stimato da tutti quanti lo conoscevano.

Ai funerali hanno partecipato il Podestà, il Segretario del Fascio con il Direttorio, il Fascio femminile e le altre organizzazioni del Partito, ed un numeroso popolo che ha voluto testimoniare all'Estinto la sua stima ed il suo affetto.

Fra i vessilli abbiamo notato la bandiera del Comune, il gagliardetto del Fascio e quello del Fascio femminile. All'Estinto è stato fatto omaggio di molti fiori e corone, fra le quali notavasi quella della famiglia.

Nella chiesa parrocchiale sono state officiate, in forma solenne le esequie, con accompagnamento di organo e della cantoria locale, rafforzata con scelti elementi della cantoria di Moimacco.

Al camposanto, prima della inumazione della salma, il Segretario del Fascio ha rivolto alla memoria dell'Estinto un accorato saluto, esaltandone le doti di uomo onesto e laborioso e di fascista di provata ed immutata fede.

Alla famiglia Ferro ed ai parenti tutti, facciamo le nostre vive condoglianze.

Beneficenza

La famiglia Ferro, per onorare la memoria del compianto Pietro Ferro, ha versato al locale Comitato Opere Assistenziali la somma di lire 100. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Legna di faggio, rovere (spaccata). da L. 7 a 8.50 — Legna in sorte da 6 a 7.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 156, venduti 85 da L. 40 a 60 per capo — Maiali d'allevamento entrati 22, venduti 8 da L. 140 a 190 per capo — Maiali da macello entrati 15, venduti 12 da 240 a 290 al q.le — Buoi entrati 2, venduti nessuno — Vacche entrate 85, vendute 28 da lire 135 a 175 al q.le, da L. 550 a 1400 per capo — Giovenche entrate 12, vendute nessuna — Vitelli nostrani entrati 10, venduti 7 da L. 280 a 340 al q.le — Vitelloni entrati 2, venduti nessuno — Cavalli entrati 64, venduti 18 da L. 380 a 1850 per capo — Muli entrati 22, venduti 7 da L. 270 a 730 per capo — Asini entrati 4, venduti 2 da L. 160 a 340 per capo.

A S. DANIELE

Cereali (prezzi per quintale). - Frumento da lire 80 a 83; granoturco da 44 a 48; avena da 50 a 53; cinquantino da 38 a 40.

Bestiame. - Suini da ingrasso (prezzo per quintale): da lire 290 a 320; suini da allevamento (prezzo per capo) da lire 120 a 140; suini da latte, al capo, da lire 35 a 50.

Animali da cortile (prezzo per kg.): galline da lire 4,20 a 4,50; polli da lire 4,50 a 5; tacchini da lire 3,50 a 3,80; oche da lire 2,80 a lire 3.

Varie. - Formaggio (prezzo per kg.) da lire 3,50 a 7; patate al quintale, da lire 20 a 25.

Sono entrati al mercato n. 21 suini da allevamento e 269 da latte. Furono venduti q.li 2 di frumento, 30 di granoturco, 2 di avena, 10 di cinquantino, 15 di patate e q.li 1.50 di formaggi.

A PALMANOVA

Frumento, al quintale, da lire 81 a 82; granoturco da 39 a 45; cinquantino da 39 a 41; avena da 40 a 42; segala da 50 a 50; patate, al kg. da 0,22 a 0,24; erba medica al q.le da 10 a 12; fieno da 8 a 12; paglia di frumento da 10 a 12; legna forte da 7,50 a 8; legna dolce da 5,50 a 6; pane I.a qualità al kg. da 1,50 a 1,60; di seconda qualità a 1,30; vino comune all'ettolitro da 80 a 90; fino da 100 a 125; marsala da 420 a 450; mermouth da 420 a 450; carne di manzo al kg. da 4 a 5; di bassa macelleria a 2,80; vitello da 5,50 a 6; faraone da 5 a 5,50; polli da 4 a 4,50; anitre da 3,20 a 3,50; uova al paio da 0,90 a 1.00; galline da 3,50 a 4; piccioni al paio a 1,80; oche al kg. da 2,60 a 3; tacchini da 3,60 a 3,80; conigli da 1,80 a 2; buoi di I. qualità a peso vivo al q.le da 215

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

VITA ECONOMICA

L'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni

Roma, 15

Nello scorso mese di ottobre il valore delle merci importate è stato di lire 630.744.719 e quello delle merci esportate di lire 449 milioni 854.007 mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per la importazione un valore di lire 587 milioni 340.579, e per l'esportazione quello di lire 614.544.258. Complessivamente nei primi dieci mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 6 miliardi 277.803.463 e quello delle merci esportate di lire 4.268.712.828.

Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 6.138.741.005 e per l'esportazione quello di lire 4 miliardi 998.799.833 con un disavanzo di lire 1.139.941.162 che nei primi dieci mesi del corrente anno è stato di lire 2.009.090.635.

Quotazioni cereali alla Borsa di Padova

Padova, 15

La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali: frumento fino di forza 89-90; di resa 99-90; buono mercantile 87-88; mercantile 85-86; granoturco gialloncino 52-54; nostrano 51-53; bianco 51-53; segala 72-73; Avena nazionale 54-55. Mercato attivo. - Riso vialone 145-160; maratello di prima 126-130; di seconda 118-120; originario di prima 99-102; di seconda 95-97. Mercato invariato. - Vino friulano superiore ai dieci gradi 80-90; inferiore 70-80. Mercato attivo.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 15 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	88.45	88.45
Pr. Conv.	88.97	88.90
Obbl. Ven. 3.50	94.75	94.80
B. T. 1934	100.—	100.03
B. T. 1940	104.70	104.50
B. T. 1941	101.85	104.95
B. T. 1943	101.40	101.35
B. d'Italia	—	1670.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	4125.—	—
Assicuraz. Ital.	567.50	—
Riun. A.	1980.—	—
Riun. B.	1870.—	—
Cosulich	17.50	16.75
Cascami seta	—	299.50
Snia Viscosa	—	280.25
Fiat	—	278.25
Edison	730.—	728.—
Soc. Adr. Elet.	—	149.—
Terni	197.—	197.—
Francia	77.25	77.25
Londra	58.68	58.68
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.74	11.74
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.20

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 15 novembre.

I.R.I. serie Stet 4%	530.75	530.75
Opere pub. I.R.I. 4.50%	506.25	506.—
» » Elfer 4.50	507.50	507.25
Pubblica utilità 6%	501.75	501.75
» s. tel. 6%	501.50	501.50
Credito Navale 6.50%	503.25	503.50
Edison em. 1931 6%	507.25	507.50
Emiliana 6%	505.—	505.50
Meridionale di El. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.50	504.25

. . .

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 65 a 80 — Castagne da 25 a 40 — Fichi secchi da 100 a 120 — Limoni al cento da 6 a 10 — Mandarini da 200 a 220 — Marroni da 50 a 65 — Mele da 50 a 240 — Noci comuni da 160 a 200 — Pere da 70 a 270 — Aglio da 160 a 200 — Brovada da 30 a 40 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli da 90 a 140 — Insalata da 40 a 60 — Patate da 20 a 25 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 15 a 25 — Spinaci da 30 a 40 — Verze da 10 a 15.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.85 a 1.10 — Castagne da 0.30 a 0.50 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.12 — Mandarini da 2.60 a 2.90 — Marroni da 0.60 a 0.85 — Mele da 0.65 a 3.10 — Noci comuni da 2 a 2.50 — Pere da 0.90 a 3.50 — Aglio da 2 a 2.20 — Brovada da 0.40 a 0.50 — Cipolla da 0.35 a 0.45 — Fagioli da 1.20 a 1.80 — Insalata da 0.50 a 0.80

Patate da 0.30 a 0.35 — Radicchio da 0.50 a 0.80 — Sedani da 0.25 a 0.35 — Spinaci da 0.40 a 0.50 — Verze da 0. 15 a 0.20.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.60 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.50 a 2; a 3.80 — Galline da 4.20 a 4.60; da 6.50 a 9 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2.25; a 2.75 — Polli da 4.30 a 4.50; a 7 — Tacchini da 3.60 a 4.20; da 6.50 a 9 — Uova da 0.50 a 0.60 l'una.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 75 a 82 — Granoturco giallo da 40 a 45; id. bianco da 40 a 44 — Cinquantino da 38 a 42 — Segala da 68 a 70.